

Presidente Bitetti

La parola al Vicesegretario Generale, avvocato dottor De Roma, dirigente della Direzione Ambiente, per procedere con l'appello nominale dei presenti.

Dottor De Roma (Segretario)

Buongiorno. *Melucci, assente; Bitetti, presente; Abbate, assente; Battista Francesco, presente; Battista Massimo, presente; Boshnajku, presente; Brisci, assente; Castronovi, presente; Casula, assente; Contrario, presente; Cosa, presente; De Martino, assente; Di Cuia, assente; Di Gregorio, assente; Festinante, presente; Fiusco, presente; Fornaro, assente; Lenti, presente; Liviano, assente; Lo Muzio, presente; Lonoce, presente; Lussuoso, presente; Mazzariello, presente; Mignolo, presente; Musillo, presente; Odone, assente; Papa, assente; Patano, assente; Pittaccio, assente; Stellato, presente; Toscano, presente; Tribbia, assente; Vietri, presente... Odone è appena entrato, quindi è presente. Venti presenti.*

Presidente Bitetti

Grazie, Vicesegretario.

Con n. 20 presenti, la seduta è valida.

Comunico le assenze giustificate del Sindaco Melucci, dei Consiglieri Pittaccio, Liviano e Fornaro.

Nomino scrutatori la Consigliera Lussuoso, il Consigliere Lenti e il Consigliere Cosa.

Diamo atto che entra in Aula il Consigliere Patano, quindi in Aula siamo in 21... e il Consigliere Abbate, quindi siamo in 22.

Comunico che sono stati depositati i verbali...

(Intervento fuori microfono)

No, questo – onestamente - non l'ho sentito, spero che abbia sentito male perché non sono temi in riferimento al punto che stiamo trattando.

Quindi, do comunicazione che sono **stati depositati i verbali delle sedute precedenti**, in particolare del 16 gennaio 2023 e, non essendo pervenute osservazioni, li diamo per approvati. Nessuno mi solleva dubbi, quindi li diamo per approvati.

Presidente Bitetti

Non ho *comunicazioni del Sindaco*.

Presidente Bitetti

Le comunicazioni del Presidente sono le seguenti: il Consigliere Contrario, dopo approfondimento della tematica, ci ha comunicato di essere rientrato in “Taranto crea” come unico nominativo...

(Intervento fuori microfono)

Dico: non è mai uscito, ha ragione, confermo che...

(Intervento fuori microfono)

No, no, c’era una questione relativa ad un doppio nome, ma l’abbiamo risolta, quindi il gruppo resta denominato “Taranto crea”.

E do comunicazione – chiedo scusa, signori – al Consiglio che è arrivata una nota, in data 30 gennaio 2023, a firma del Consigliere Liviano che ci comunica di non essere più il capogruppo del Partito Democratico, quindi immagino che gli amici del Partito Democratico a breve si riuniranno per valutare, al loro interno, chi indicare quale nuovo capogruppo dello stesso partito.

Gli scrutatori li abbiamo nominati.

Passiamo alla trattazione dei punti iscritti all’ordine del giorno. Se non abbiamo nessun...

Si è prenotato il Consigliere... Consigliere Festinante, mamma mia! Stavo chiedendo chi si dovesse prenotare.

Prego, Consigliere Cosa: per che cosa?

(Intervento fuori microfono)

No, ma - per carità! - io volevo solo chiedere se, ai sensi dell’articolo 39, ci fossero interventi, ecco, siccome è in apertura di seduta. Ma non me l’avete fatto leggere, io l’avrei letto.

Consigliere Cosa

No, un intervento...

Presidente Bitetti

Dottor Cosa: faccia pure!

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente, per la parola.

Come ha anticipato, intervengo ai sensi dell’articolo 39 per una comunicazione urgente...

(Intervento fuori microfono)

...comma 3 e ai sensi dell’articolo 42, comma 6. Grazie al Consigliere Battista, che ormai è un esperto del Regolamento, perché nell’opposizione - ovviamente - ognuno ha le sue peculiarità, Massimo mette a disposizione le sue competenze e, come diceva bene, intervengo sia per il 39 comma 3° che per il 42 comma 6°, per una comunicazione urgente.

La comunicazione urgente è quella relativa a due crolli, che in soli 10 giorni, sono avvenuti in Città vecchia, mettendo a rischio in un primo caso addirittura una famiglia che aveva occupato abusivamente un immobile privato, dove è crollato un solaio, in questo immobile vi erano addirittura cinque minori. Per fortuna è andato tutto bene, nonostante circa una settimana prima rispetto al crollo io avessi notiziato gli Organi competenti, e precisamente la Polizia Locale dal punto di vista del dissesto dei solai e i Servizi Sociali dal punto di vista sociale, appunto, per trovare un'occupazione alla famiglia.

A distanza di 10 giorni è avvenuto un altro crollo, questa volta in via Duomo: in questo caso ci sono stati danni a cose, perché addirittura il cornicione è caduto su un'autovettura, c'erano dei passanti, è avvenuto alle ore 19:00 di sera.

Quindi, il senso di questo intervento urgente in Consiglio comunale è quello di investire l'Amministrazione comunale, con urgenza, quindi fare immediatamente degli interventi nella Città vecchia, perché - ovviamente - oltre ad essere popolata dai residenti, ma anche dai cittadini, essendoci ristoranti, uffici comunali, comunque una serie di uffici, è frequentata anche da turisti e penso che nella stagione primaverile arriveranno le prime navi da crociera che, con i tour operator, porteranno turisti in maniera un po' più corposa e, quindi, mettendo a rischio se stessi e anche gli Amministratori, se rimangono inerti su questa situazione.

Ringrazio, ovviamente, l'opposizione perché, in maniera compatta, siamo tutti insieme a presentare questa mozione e, ovviamente, la depositerò ora. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Cosa.

Bene, quindi possiamo procedere con l'ordine del giorno.

Punto numero 1: "Ordine del giorno: Contrarietà...".

Mozione d'ordine? Prego, Consigliere Battista.

Consigliere Massimo Battista

Presidente: posso chiedere l'anticipo del punto 5 iscritto oggi all'ordine del giorno? "Vertenza Ilva a mezzo di accordo di programma".

Presidente Bitetti

Sì, Consigliere Battista: ne ha facoltà.

Se non ci sono interventi di natura contraria, chiedo di mettere in votazione l'anticipazione del punto numero 5, così come proposta dal Consigliere Battista.

Consigliere Battista, lo dico adesso per sempre, quindi è una comunicazione ufficiale che le rivolgo: per fare distinzione tra lei e l'altro Consigliere Battista, chiamerò lei Consigliere Battista e l'altro Presidente Battista, perché è eletto Presidente della Commissione Garanzia e Controllo, così evito di fare il nome ogni volta. Mi spiego? Le

dispiace?

Consigliere Massimo Battista

Se per lei questa è una fatica...

Presidente Bitetti

Allora dirò “Battista Massimo”, va bene.

Mettiamo in votazione... E’ contrario all’intervento del Consigliere Abbate? Si è prenotato per intervenire.

(Intervento fuori microfono)

Ah, okay! Avevo chiesto se ci fosse qualcuno contrario alla proposta del Consigliere Battista.

Non ho opposizioni, quindi - per favore - mettiamo in votazione l’anticipazione del punto proposto dal Consigliere Battista.

Siamo in Aula in 22... Consigliere Abbate, forse manca il suo. Ecco, siamo 22 in Aula, erano 21 i voti... si è prenotato ma ancora non ha espresso... Adesso sì.

Quindi, 10 voti a favore, 12 contrari, quindi il punto numero 5 non può essere anticipato. Quindi il Consiglio non approva la proposta.

Presidente Bitetti

Ritorniamo al punto numero 1 *“OdG: Contrarietà allo sblocco delle concessioni di estrazione di gas in zone di mare, previsto dal Decreto Energia”*, proponente il Consigliere Mario Odone: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Odone

Presidente, grazie. Buongiorno a tutti.

Presidente: chiedo di ritirare il punto all'ordine del giorno poiché ci sono, in queste ore, degli emendamenti proposti dal mio gruppo politico anche a livello nazionale, che sono oggetto di discussione nelle Commissioni competenti. Quindi ne chiedo il ritiro. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Odone. Quindi il punto numero 1 è ritirato.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto numero 2, mozione avente il seguente oggetto: *“Atto di indirizzo per l’accesso ai contesti informali di apprendimento e svago di minori con disabilità”*, primo firmatario è il Consigliere Vietri, insieme alla Consigliera Toscano.

Si è prenotata la Consigliera Toscano al posto del primo firmatario, va bene, per me è uguale. Prego, ne ha facoltà.

Consigliera Toscano

Presidente, Assessore e egregi Consiglieri presenti, vogliamo proporre all’attenzione del Consiglio comunale la condizione dei minori disabili, attraverso questa mozione, cercando di sensibilizzare e di impegnare l’Ente Civico e la Giunta comunale per meglio tutelare e garantire questa categoria fragile di minori e di adolescenti.

L’Ordinamento internazionale e quello nazionale sono, come sappiamo, orientati a garantire il pieno rispetto della dignità e i diritti di libertà e autonomia delle persone con disabilità, attuando allo stesso tempo il principio antidiscriminatorio in tutte le politiche e i provvedimenti riguardanti la disabilità, come dimostrano sia i principi previsti dalla Convenzione ONU, sia la nostra Costituzione, nonché la stessa Legge 104/92.

Confrontandoci con alcune famiglie che vivono, purtroppo, ogni giorno al loro interno questi problemi, abbiamo colto sentimenti di sfiducia e rassegnazione: chiedono interventi adeguati e inclusivi, volti a consentire ai loro figli di partecipare, su base di uguaglianza, con gli altri minori normodotati, ad attività ricreative, formative, di svago e sportive. Attività che già quotidianamente si svolgono nel nostro territorio attraverso le realtà associative e grazie ad enti riconosciuti, che andrebbero stimolati ad aprirsi ed accogliere minori con disabilità.

Sulla base di queste esigenze, vogliamo chiedere a questa Assise di impegnare la Giunta comunale nell’implementare iniziative socioculturali sul territorio per favorire il contrasto all’isolamento delle persone con disabilità, ma anche a farsi parte attiva verso il terzo settore, magari attraverso il coordinamento di tale iniziativa all’interno dell’apposita Consulta comunale, affinché sia facilitato l’accesso di questi minori in contesti informali di apprendimento e svago, per far sì che gli stessi possano vivere quotidianamente esperienze di socializzazione con i propri coetanei.

Il vero sostegno all’inclusione delle categorie più svantaggiate si deve ravvisare nel bisogno di favorire azioni extrascolastiche, non solo rendendoli luoghi accessibili, ma anche e soprattutto diffondendo la cultura all’inclusione in tutte le persone normodotate, iniziando dall’insegnamento della stessa ai bambini, affinché i disabili non si senta ospite ma parte integrante e protagonista di un’attività.

Sulla scorta di queste ragioni, vorremmo anche oggi la nostra città tutta, non solo le Istituzioni, partecipare ad azioni virtuose, aprendo alla vita culturale, artistica, sportiva e turistica nel territorio, all’inclusione di bambini che, purtroppo, molto spesso, terminata la scuola, trascorrono le loro ultime ore nelle proprie mura domestiche; individuare quanti più laboratori e persone di buona volontà, magari offrendo loro una formazione di base o

sostenendoli attraverso dei tutor, per accogliere i bambini diversamente abili è ciò che vorremmo si riuscisse a fare con una convinta partecipazione da parte dell'intera comunità.

La medesima importanza riteniamo vada ad attribuire anche alla realizzazione di nuovi luoghi di inclusione e, pertanto, alla loro trasformazione, prevedendo già in fase di progettazione di parchi giochi e aree ludiche, aree inclusive, cioè accessibili ai minori con disabilità, accrescendo così una cultura pubblica basata sull'armonizzazione delle differenze.

Avviandomi alle conclusioni, vorremmo sottolineare che tale atto di indirizzo prescinde dall'ideologia politica di ognuno di noi, cercando esclusivamente di tutelare le categorie più fragili. Pertanto, ci auspichiamo di trovare in voi Consiglieri tutta la massima sensibilità, convergenza e contributi propositivi per assistere al meglio i nostri cittadini diversamente abili e le loro famiglie.

Tre parole chiave ho sottolineato per questa nostra iniziativa: inclusione, condivisione e reciprocità. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliera Toscano.

Ha chiesto di intervenire la Presidente Mignolo: prego, ne ha facoltà.

Consigliera Mignolo

Presidente, Assessori, Consiglieri tutti, sensibilità... sensibilità da parte di tutta l'Assise comunale, grande rispetto nell'operato di tutti, che si è dimostrata e che si dimostra in ogni fare, di essere particolarmente sensibile e soprattutto vicina alle famiglie dei minori con disabilità, a partire dai Servizi Sociali con i servizi sociosanitari che attuano programmi personalizzati e diversificati (noi sappiamo che la disabilità diverse tipologie, fisiche, psichiche e sensoriali), in relazione proprio al minore disabile e alla sua famiglia, dove tali interventi sono cardini a garantire il diritto allo studio, la tutela dei bambini, e non solo in condizioni di particolare criticità familiare; il sostegno alle famiglie nelle competenze di cura e di inclusione familiare; la costruzione di contesti educativi facilitanti per lo sviluppo delle potenzialità individuali, per l'inclusione sociale e il futuro ingresso nel mercato del mondo del lavoro.

L'Amministrazione Melucci con la ASL di Taranto, insieme a tutti gli attori che fanno parte dei Piani di Zona, ha sempre dato massima attenzione ai disabili e, in particolar modo, ai minori disabili: interventi domiciliari diurne o residenziali per minori disabili; assistenza specifica per l'integrazione scolastica ed extrascolastica; trasporto minori disabili; inserimenti in case per la vita; attività consiste di nuoto, quindi opportunità ludico-sportive.

Mi piace ricordare gli ultimi eventi sul normalizzare la disabilità "Sport e disabilità" o come, attività ludico-creative, per la prima edizione del "Taranto Comix" o l'ultimo evento del Mudit "I laboratori per i bambini" dove normodotati e bambini disabili sono

insieme nella socializzazione.

Si è proceduto agli “Help voucher” per i disabili, si procederà all’affidamento del Centro per la cultura dell’infanzia.

E’ n fase di avvio l’assistenza multi-sistematica ai minori, con attività di inclusione, integrazione e socializzazione, incentrate sull’attivazione di specifici laboratori tesi all’acquisizione di abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro, il tutto nel principio della sussidiarietà, accompagnati dall’aggregazione del mondo associativo e delle cooperative specializzate, che, attraverso la Consulta comunale, si incontrano periodicamente proprio per fare rete e fare emergere, concretizzare attività innovative.

Quando si parla di minori con disabilità, ci si sente sempre molto piccoli, perché la sensibilità porta a dire che tanto c’è da fare. Adesso ci avviamo all’estate, quindi, oltre alle strutture per i bambini, perché possano andare a mare, anche attività ludiche, no?

L’Amministrazione Melucci, però, non ha la bacchetta magica, ma sicuramente ha come punto cardine del suo programma l’eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione, perché non esistono bambini di serie A o di serie B, ce lo siamo sempre detti. Tutti i bambini normodotati devono socializzare insieme con i bambini: questo è inclusione e socializzazione, per poter vivere al meglio la propria città.

Questo vale anche come dichiarazione di voto del Gruppo “Con”, che darà sicuramente parere favorevole. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Mignolo.

Ha chiesto di intervenire il Presidente Lo Muzio: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Lo Muzio

Grazie, Presidente. Buongiorno Assessore, Consiglieri. Innanzitutto, io credo che l’Amministrazione Melucci, con un pizzico di presunzione... la mia presenza in questo Consiglio sia anche un segnale per l’attenzione ai Servizi Sociali, perché notoriamente – come voi sapete - ormai da trent’anni mi occupo del settore. Io vorrei tanto vivere in una società dove non si parli di disabili, dove non si parli di inclusione, non si parli di questa differenza che io ormai da tanti anni non noto. Io, quando mi occupo di minori, mi occupo di minori punto! Per me sono tutti uguali. Quindi, non ho bisogno di fare delle mozioni o dare delle attenzioni particolari.

Vorrei tanto che un giorno si arrivasse a questo, quindi a non parlare di queste differenze che non esistono.

Ma ciò detto, mi rendo conto che ancora oggi, invece, ci sono queste evidenze. Bene, la nostra Amministrazione sta facendo tanto. Con la nostra Amministrazione proprio di questi giorni ci stiamo occupando con l’Assessore - che poi inviterò ad intervenire - di un progetto per l’educativa stradale “Per stare di strada”, per mandare gli educatori, le assistenti sociali nei vicoli, nelle strade ed andare a raccogliere quelli che sono i disagi, quelle che sono le problematiche del territorio, e non aspettare che i problemi, i disagi

vadano in via Veneto o in via Lazio, ma dovremmo essere noi ad andare a cercarli, ad andare ad abbattere anche questo muro di dignità che la gente ha e che molte volte non gli consente di andare a bussare a quel campanello.

Quindi, sono attività che noi stiamo prendendo a cuore e stiamo mettendo in atto degli strumenti per contrastare.

Per quanto riguarda... ho letto dei cenni su queste mozioni riguardanti i Piani di Zona: cari colleghi dell'opposizione, per i Piani di Zona ormai è da un anno quasi che si sono consumati tutti i passaggi, tutti gli incontri con le associazioni, con le cooperative in maniera pubblica, dove si è discusso di tutte le tematiche e si è discusso di quali misure inserire nei Piani di Zona. Quindi, è un lavoro già fatto, già concluso ed è ormai in fase di approvazione da parte della Regione, quindi chiedere oggi di inserire nei Piani di Zona mi sembra un po' anacronistico, mi sembra un po' fuori tempo, perché andava chiesto nei tavoli e nei tempi giusti, perché ci sono stati tempi in cui hanno partecipato tutti i cittadini nei confronti con i Servizi Sociali per scrivere i Piani di Zona.

Ma voglio interrompere il mio intervento e dare spazio all'Assessore, visto che è presente, per meglio descrivere il nostro punto... dell'Amministrazione Melucci sui Servizi Sociali. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Lo Muzio.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Contrario e poi si prenota l'Assessore. Subito dopo il Consigliere Contrario interverrà l'Assessore ai Servizi Sociali, la dottoressa Ficocelli.

Consigliere Contrario

Sarò brevissimo, anche perché preferisco indubbiamente sentire le parole dell'Assessora ai Servizi Sociali. Uso questo intervento anche come dichiarazione di voto, che sarà positiva a favore della mozione presentata dai due Consiglieri di Fratelli d'Italia.

Mi permetto di fare una parentesi: io ritengo fondamentale che ci siano tematiche, come quella della disabilità e quella dell'inclusione, che debbano essere universali e debbano vedere tutte e tutti dalla stessa parte.

Quindi, ben vengano impegni ad andare nella direzione di eliminare ogni discriminazione.

Mi permetto, però, di fare una battuta: essere contro ogni forma di discriminazione nei confronti di minori italiani e stranieri. Ricordo, infatti, che questo Consiglio comunale ha votato favorevolmente, quasi all'unanimità, purtroppo con il voto contrario di Fratelli d'Italia, una mozione che parlava di cittadinanza inclusiva nei confronti dei bambini stranieri.

Allora, ritengo utile votare a favore del punto 2 della mozione presentata da Fratelli d'Italia, anche per ribadire che questa Amministrazione, che la città di Taranto è da

sempre contraria ad ogni forma di discriminazione ed è a favore di ogni forma e ogni strumento che favorisca l'inclusione per bambini e minori italiani e stranieri. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Contrario.
La parola, l'Assessore Ficocelli.

Assessore Ficocelli

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Vi ringrazio per la parola e soprattutto per gli interventi che mi hanno preceduta, che – ovviamente - sposando a pieno quella che è la nostra sensibilità e la sensibilità propria dei Servizi Sociali. Quindi ringrazio anche la Consigliera Toscano per aver presentato, assieme al Consigliere Vietri, questa mozione che ha dato l'opportunità anche ai Consiglieri di esprimersi e di indicare quali sono tutti gli interventi posti in campo dai Servizi Sociali.

Brevemente voglio ricordare che noi abbiamo individuato anche delle figure particolari nei confronti dei minori e, soprattutto, della fascia di età di adolescenti e preadolescenti, come quella del "Car Liver", che una figura che andremo a potenziare sicuramente, è una figura che offre la sua professionalità come tutor e di accompagnamento proprio a questi ragazzi.

Io davvero vi inviterei a prendere a cuore, come già avete fatto, quegli interventi di sfiducia e di rassegnazione delle famiglie che conoscete e che vi contattano, a farli propri e a trovare assieme a loro una soluzione e, ovviamente, assieme ai Servizi. Io vi indico, così come ha già ben esposto prima la Consigliera Mignolo, che esistono – ovviamente - le strutture di accoglienza per minori e qui, come diceva bene il Consigliere Lo Muzio, non si fa distinzione tra minori e disabili, sono minori tutti, quindi una maggiore attenzione viene riservata sicuramente a loro.

Ci sono poi dei piani di iniziative che sono volte proprio al sostegno assistenziale e sociale di queste famiglie disagiate, che hanno un minore all'interno della loro famiglia disabile, ed in particolare abbiamo previsto un progetto educativo personalizzato, quindi una sorta di doposcuola a casa, si chiama ADE. È un servizio di assistenza educativa che, ovviamente, offre alla famiglia un sostegno molto importante ci sono delle educatrici, c'è una cooperativa che si occupa di questo servizio, vanno a casa nel pomeriggio e aiutano questi minori a raggiungere quelli che sono i risultati scolastici che magari da soli non potrebbero raggiungere.

Ancora mi viene in mente - come diceva bene prima la Consigliera Mignolo - i corsi di nuoto per i bambini disabili, io ci sono stata nei mesi scorsi, sono veramente tanti i ragazzi, adesso ripartono con un nuovo gruppo perché, comunque, diamo sempre la disponibilità a tutti di poter partecipare a questa attività in maniera anche regolare, ciclica, per dare l'opportunità a tutte le fasce di reddito anche.

Inoltre, abbiamo un servizio particolare che è quello di tutela del bambino ricoverato, del bambino malato, a questo ci teniamo particolarmente. Senza parlare poi di tutti i

servizi di assistenza domiciliare integrata oppure sociale. E poi, non ultimo, la misura del “Help voucher”, che è stata finanziata attraverso il Piano di rigenerazione sociale per Taranto” e che ha visto la partecipazione di moltissime famiglie che, ovviamente, avevano minori disabili a carico.

Sicuramente questa misura verrà riaperta, quindi vi invito - magari - presso queste famiglie a portare la notizia di questa cosa e, ovviamente, a partecipare non appena i termini verranno riaperti. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Assessore.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vietri: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Vietri

Grazie, Presidente.

In primis, voglio esprimere apprezzamento per gli interventi dei Consiglieri che mi hanno preceduto, voglio ringraziare l'Assessore per la presenza qui in Aula e per l'illustrazione di quelli che sono i servizi che l'Amministrazione garantisce in favore dei disabili e delle persone disabili. Ovviamente, noi conosciamo questi servizi, conosciamo lo sforzo che c'è da parte di tutto il personale della Direzione dei Servizi Sociali che, ovviamente, cogliamo l'occasione per ringraziare.

Noi, chiaramente, con questa discussione volevamo porre all'attenzione dell'intera comunità, quindi non solo chiedere uno sforzo se l'Amministrazione può incentivare il suo all'Ente Civico, ma a tutte le realtà associative, perché la mozione parla di contesti informali, cioè: oggi ci saranno tutta una serie di associazioni sul territorio che saranno aperte e renderanno accessibili alle loro attività tutti gli adolescenti, i bambini normodotati, quindi volevamo portare in Consiglio questa discussione affinché sensibilizziamo tutte le associazioni affinché possano, in qualche modo, includere anche i bambini disabili all'interno delle loro attività, perché il problema è proprio di questa natura.

Ci sono dei servizi preziosi, è stato detto l'ADI, l'ADE, l'assistenza domiciliare educativa per minori disabili, però purtroppo il bambino resta sempre all'interno delle mura domestiche. E' un servizio che è indispensabile per le famiglie, però con questa mozione vogliamo invitare tutti a fare uno sforzo nella nostra comunità affinché questi bambini possano avere, appunto, accesso libero in contesti informali di apprendimento.

Per “contesti informali” si intendono tutti quei luoghi in cui si svolge la vita reale delle persone e in cui si coltivano attitudini e si apprendono conoscenze, abilità e competenze principalmente basate sulle relazioni sociali, cioè sull'interazione.

Quindi, questa mozione non nasce assolutamente per contestare l'operato dei Servizi Sociali, anzi noi li incentiviamo a continuare nel loro quotidiano impegno, ma è una mozione che volevamo portare qui per rendere maggiormente sensibile a questi temi l'intera comunità tarantina.

E' stato detto prima, eravamo tutti d'accordo: questo non è un tema politico, è un tema che tratta la coscienza delle persone, però noi lo portiamo qui perché riteniamo che è un tema della politica, intendiamo quella "Politica" con la "P" maiuscola, che vuole occuparsi dei problemi delle famiglie, delle persone e dei loro bisogni. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Vietri.

Ci sono altri interventi sul punto?

Il Consigliere De Martino: prego, ne ha facoltà.

Consigliere De Martino

Grazie, Presidente. Vale, naturalmente, anche come dichiarazione di voto.

La mozione presentata dai colleghi Vietri e Toscano richiama aspetti sui quali, oserei dire spontaneamente, si forma in ciascuno di noi una sensibilità e un'attenzione particolare; c'è chi vive la propria vita con i valori e con lo sguardo rivolto agli altri, non è soltanto sfiorato, spesso diventa anche protagonista di aiuto. Quindi, noi questa mozione la valutiamo favorevolmente, la voteremo a favore, perché noi la valutiamo come un ulteriore atto, segnale di richiamo, di attenzione, onestamente - ripeto - utile ma non necessario, perché credo che non ci sia nessuno in quest'Aula e fuori di quest'Aula che, verso i bambini, non abbia una naturale e spontanea disponibilità.

Diamo anche apprezzamento all'operato dell'amministrazione, quindi io concludo dicendo, caro Presidente, che questo documento, una volta approvato – lo chiedo agli uffici, per cortesia prendete nota, Presidente: faccio una richiesta formale - la mozione, così come presumibilmente approvata e condivisa all'unanimità dal Consiglio comunale senza distinzioni (perché su questo tema non ci possono essere distinzioni o differenziazioni), chiedo che il documento così come approvato dal Consiglio comunale sia rimesso formalmente al responsabile dell'Ufficio scolastico provinciale, perché su questo discorso, su questa linea non soltanto sono impegnate le famiglie, le associazioni e l'Amministrazione, ma credo anche che ci debba essere forse un maggiore coinvolgimento da parte della Scuola intesa come Sistema.

Per cui chiedo, alla fine, che gli uffici provvedano a trasmettere anche all'ex Provveditorato copia di questo documento.

Per queste ragioni, ampiamente scontate e prevedibili, esprimiamo convintamente un voto a favore.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere De Martino.

Il Consigliere Festinante ha chiesto di intervenire: prego.

Consigliere Festinante

Presidente, Assessore, Consiglieri, io ne approfitto che c'è l'Assessore in questo momento: è inutile dire che siamo tutti favorevoli, di fronte a situazioni di questo tipo logicamente non si può far altro che essere uniti e far fronte tutti quanti insieme, in una città dove tutti quanti noi abbiamo l'interesse che buona parte di questi problemi vengano risolti.

Ne approfitto, Assessore, per sollecitarla soltanto su una cosa: abbiamo parlato dei bambini, abbiamo parlato dei disabili, ma non abbiamo parlato dello sport per questi ragazzi. Unirli nello sport significa dare a loro uno svago, un modo di vivere e una necessità della loro esistenza. Io lo dico perché, facendo sport - come tutti quanti voi sapete - in varie categorie, utilizzare il basket in carrozzina, la corsa per i bambini ciechi, la corsa per le carrozzine sarebbe una cosa essenziale e una piccola parte di quei fondi ex Ilva, ENI e via dicendo potrebbero essere utilizzati per queste categorie. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Festinante.

Ha chiesto di intervenire il Presidente Fiusco: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Fiusco

Grazie. Buongiorno Presidente, buongiorno Assessore, buongiorno colleghi.

Anche noi, come Gruppo "Riformisti per la Puglia" siamo favorevoli a questa mozione perché ci tocca da vicino e anche un po' personalmente e anche perché io insegno apnea anche ai disabili, sono accompagnatore per disabili in acqua, quindi questa materia mi tocca da vicino professionalmente e personalmente... qui, quando si parla di sociale, di disabilità, di violenza psicologica, di violenza fisica, non ci sono - secondo me - né bandiere e né colori, bisogna essere uniti e dare, quindi, dimostrazione alla cittadinanza che siamo un unico coro.

Quindi, anche come dichiarazione di voto siamo favorevoli e ringrazio tutti quanti, anche l'Assessore Ficocelli che, da anni, sta facendo un lavoro importantissimo sulla disabilità. Ci siamo incontrati con l'Assessore anche al di fuori del Consiglio comunale per eventi sportivi per disabili. Grazie. Un plauso va a tutti quanti. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Fiusco.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Odone: prego, ne ha facoltà.

Saluto l'Eurodeputato presente nell'area riservata al pubblico e, chiaramente, tutti i signori presenti.

Prego, Consigliere Odone: ne ha facoltà.

Consigliere Odone

Grazie, Presidente. Ringrazio la presenza dell'Assessore Gabriella Ficocelli.

Colleghi Consiglieri, anche il Movimento 5 Stelle voterà con molto favore la mozione presentata dai Consiglieri Vietri e Toscano. Mi associo all'idea di tutti i colleghi che trattiamo temi che non hanno colore politico, ma che hanno una base di assoluta...

Presidente Bitetti

Chiedo scusa, Consigliere Odone, la devo interrompere un attimo.

Per favore, nel pubblico vedo una telecamera montata: io devo richiamare l'attenzione ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento.

La ringrazio per il gesto di conferma. Ecco, la smonti. A posto!

Prego, Consigliere Odone: può continuare.

Consigliere Odone

Grazie, Presidente.

Dicevo: condivido pienamente il pensiero dei colleghi quando dicono che non si tratta di temi che hanno un colore politico e, quindi, che coinvolgono tutte le sensibilità in quanto uomini, cittadini e genitori.

In particolare, ho ascoltato l'Assessore Ficocelli in riferimento alle attività e l'attenzione posta sul tema. Voglio semplicemente, col mio intervento, oltre che a dichiarare il mio voto favorevole a questa mozione, porre l'attenzione sull'aumento di disabilità in questa città, che non è soltanto fisica ma che comprende anche tante altre situazioni, tra cui problemi di autismo e problemi che riguardano lo spettro autistico. Ci sono studi ed evidenze scientifiche che evidenziano come nel nostro territorio ci sia un aumento di queste problematiche che, quindi, coinvolgono la disabilità di tanti minori, quindi coinvolgono problemi legati anche ad apprendimento scolastico, a diverse tematiche che riguardano il loro rapporto di socialità con i compagni.

Quindi, è molto importante ciò che l'Amministrazione comunale, come ben vedo, sta già facendo con il nostro Assessore e con i Servizi Sociali, per porre in atto tutte quelle misure che favoriscano l'integrazione sociale e, quindi, la piena socialità di bambini che, giustamente, sono bambini e non disabili o non disabili. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Odone.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tribbia: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Tribbia

Grazie, Presidente.

Il mio intervento vale anche come dichiarazione di voto del Gruppo "Taranto 2030",

che non può che essere favorevole alla mozione proposta dalla minoranza, dalla Consigliera Toscano e Giampaolo Vietri.

Ci tengo a rimarcare, comunque, quello che è già il lavoro posto in essere da parte dell'Amministrazione in materia - così come anche richiamato giustamente dal Consigliere Festinante - per ciò che concerne le attività sportive e, quindi, l'integrazione dei disabili a queste attività.

L'Assessore Azzaro, comunque, ha già avviato un percorso in questi termini per ciò che concerne attività alla disabilità, non ultimo abbiamo fatto anche qui nella sala al primo piano, qualche giorno fa, un incontro con delle associazioni impegnate anche in quelli che sono gli sport acquatici, per il recupero - appunto - di diverse situazioni di disabilità, in particolar modo per l'integrazione, per far integrare questi ragazzi meno fortunati ai normodotati.

Detto questo, in più per ciò che concerne anche quelli che sono gli spazi da dedicare - ripeto - tutti i suggerimenti che arrivano con questo spirito collaborativo, così come è stato anche l'intervento del Consigliere Festinante, non possono che essere accolti favorevolmente da parte nostra. E' questo lo spirito che ci piace, è questo quello che anche noi intendiamo tante volte mettere in campo, anche all'interno delle Commissioni di lavoro.

La pineta di Cimino, così come la Villa Peripato hanno già dei giochi per i bambini disabili, c'è anche in atto una gara per poter ampliare questa possibilità anche in altre zone cittadine e anche in altri quartieri. E, quindi, ovviamente, poi probabilmente potrebbe essere più esaustivo l'Assessore Azzaro, che si scusa per la sua assenza ma ha un impegno istituzionale ma ci teneva, comunque, a precisare questo agli stessi proponenti della mozione.

Quindi, la sua assenza non è da leggere come una mancanza di attenzione, ma ci tenevo appunto che qualcuno di noi facesse questo intervento con lo spirito giusto.

Quindi, ribadisco il voto favorevole da parte del Gruppo "Taranto 2030".

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Tribbia.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Massimo Battista: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Massimo Battista

Presidente, Assessori, io credo che, dopo le parole, bisogna passare ai fatti, di parole da parte di questa Amministrazione ne abbiamo sentite già tante, basta andarsi a fare un giro al quartiere Tamburi dove i bambini con gravi difficoltà fisiche, motorie hanno difficoltà. Basta farsi un giro in via Basta, dove i bambini che soffrono di autismo sono rinchiusi in una piccola stanza, Assessore.

Quindi, come non si può votare una mozione del genere?!

Annuncio già il mio voto a favore, però di belle parole qui ne abbiamo viste tante. Vediamo questa Amministrazione impegnata, in questi lunghi mesi, in attività

socioculturali con i soldi dell'ex Ilva. Vorrei un impegno da parte dell'Assessore che quei soldi fossero spesi per quelle famiglie disagiate, dove c'è anche presenza di bambini disabili, perché qui noi ce la suoniamo, noi ce la cantiamo. Ricordo che questa è sempre una mozione, è un indirizzo politico, poi i fatti - come al solito, Assessore - vengono fatti dalla Giunta, dove non tiene conto delle decisioni che prende l'Assise comunale, votata democraticamente dai cittadini di Taranto...

Consigliere Abbate

Con il Sindaco assente, sistematicamente.

Consigliere Massimo Battista

Stai calmo! Stai calmo!

Come sempre, il Primo Cittadino è perennemente assente, vuoi venire oggi che sarà presente sulla mozione dell'Ilva, perché oggi... stamattina ho visto – giustamente - una conferenza stampa del mondo ambientalista che dice delle cose che io condivido pienamente, però poi mi ritrovo delle mozioni...

Sto finendo, sto finendo, Presidente.

Presidente Bitetti

Consigliere Battista: al punto di dopo possiamo trattare l'argomento. Ora rimaniamo sul tema della disabilità.

Consigliere Massimo Battista

Presidente: sto finendo!

...poi vedo una mozione sottoscritta da chi fa parte di quel mondo ambientalista che dice il contrario rispetto al documento sottoscritto il 17 gennaio dal mondo ambientalista.

(Intervento fuori microfono)

Quindi, delle vostre parole noi siamo stanchi, invito la cittadinanza a vedere quanti soldi nelle famose dodici schede previste dei soldi "fondone ILVA", che sono soldi pari a circa 20 milioni di euro che vengono spesi per quelle famiglie disagiate, per quelle famiglie che soffrono. Per questa mozione che ci vede in pieno investiti, come si fa a non votare a favore?! Però, siccome stamattina sempre qui che siamo tutti uniti, invece non è assolutamente così, perché poi succede il contrario di quello che l'Assise comunale ha deciso nella sede istituzionale, dove i Consiglieri Comunali danno un indirizzo politico che poi puntualmente viene stravolto da questa Amministrazione.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Battista.

Non ho altri Consiglieri iscritti ad intervenire.

Prima di passare alla dichiarazione di voto, io volevo esprimere un mio pensiero sull'argomento come Consigliere comunale, un argomento particolarmente sentito e - scusate il gioco di parole - sensibile. Sono totalmente d'accordo con le parole che ha pronunciato la mia compagna di Gruppo, la Presidente Patrizia Mignolo, dal quale intervento si è capito qual è l'attenzione al tema, ma in particolare la conoscenza dello stesso.

Quindi, io ringrazio la Presidente Mignolo per la sua attenzione al tema delle pari opportunità, in particolare dei bambini. Ma, chiaramente, ringrazio tutti gli interventi di tutti i Consiglieri comunali: Consigliere Lo Muzio, Consigliere Contrario, tutti i Consiglieri che sono intervenuti sul punto e ringrazio anche l'Assessore ai Servizi Sociali per aver ricordato quelle che sono le attività, le iniziative messe in campo per garantire la parità, l'uguaglianza ad una categoria di persone che merita, appunto, queste attenzioni.

Quindi, grazie a chi ha presentato la mozione, grazie a tutti quanti, lo parlo a livello personale - ripeto: non da Presidente - per aver trattato questo tema.

Passiamo alla dichiarazione di voto.

Immagino che la maggior parte dei gruppi si siano già pronunciati con le dichiarazioni di voto. Non vedo prenotazioni per dichiarazione di voto, quindi metto in votazione la mozione in modalità elettronica. Prego, dottoressa De Vincenzo, se ci dà la possibilità. Grazie.

23 presenti: 23 voti a favore, così come auspicato dal Consigliere De Martino, la mozione è approvata all'unanimità. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 3 iscritto all'ordine del giorno: ***“Atto di indirizzo - anche questa è una mozione presentata dal Gruppo di Fratelli d'Italia - Contrasto al bullismo e al cyberbullismo”***.

Testé viene depositato al tavolo della Presidenza un emendamento a firma dei Consiglieri Castronovi, Contrario e Lenti. E' un emendamento al testo.

Poi ne è stato depositato un altro, a firma dei Consiglieri Castronovi, Fiusco e Patano. Quindi, Consigliere Castronovi, presenta due emendamenti?

(Intervento fuori microfono)

Sì, era per capire se fosse la stessa... firma un poco scritto in arabo, ma ognuno poi firma come gli pare. Non era leggibile, per quello ho chiesto. Va bene.

(Intervento fuori microfono)

Si può sicuramente fare meglio.

Ho già preparato le copie del primo emendamento presentato, adesso distribuiamo all'Aula il secondo emendamento presentato, poi - chiaramente - diamo il tempo di approfondirlo. Se vuole già illustrare la mozione o preferisce leggere gli emendamenti? Come preferisce.

Noi nel frattempo facciamo fare la seconda copia e ne diamo atto all'Assise. Può anche relazionare sul punto, non c'è problema.

(Interventi fuori microfono)

Sì, comunque va illustrata; dopodiché, se ritiene di accettarla o meno, la dovremmo comunque mettere ai voti.

Allora, do la parola alla Vicepresidente del Consiglio, Consigliera Toscano, di illustrare la mozione presentata da Fratelli d'Italia.

Consigliera Toscano

Innanzitutto volevo ringraziare tutti i miei colleghi Consiglieri per aver appoggiato l'iniziativa perché - come avevamo detto prima - era un'iniziativa che coinvolge tutti e la sensibilità di tutti. La stessa iniziativa...

(Intervento fuori microfono)

La seconda iniziativa segue la stessa linea, riguarda – ovviamente - le coscienze di tutti noi e, in maniera particolare, mi colpisce perché riguarda soprattutto i miei figli, perché riguarda proprio quegli adolescenti dell'età compresa tra gli 11 e i 17 anni, quindi lo vivo quotidianamente in prima persona questo problema.

Quindi parliamo del bullismo e del cyberbullismo, dove il nostro inquadramento normativo è soprattutto dettato dalla Legge n. 107/2015, la cosiddetta “Legge della buona scuola”, e la Legge n. 71/2017 che contiene la disciplina specifica della tutela, prevenzione e contrasto di tali fenomeni.

Premesso che il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni di estrema attualità, spie di malessere sociale di stretta attualità e motivo di preoccupazione per noi genitori, educatori ed insegnanti, che si manifesta - come ho detto prima - proprio negli adolescenti

che hanno l'età compresa tra gli 11 e i 17 anni, colpendo quei ragazzi più deboli, sfociando in veri e propri atti vessatori di violenza fisica e psicologica, anche gravi, provocando disagi e perdite di autostima nelle vittime, conseguenze che persistono per l'intera loro fase di crescita.

Ma la nostra attenzione non deve essere rivolta purtroppo solo alle vittime, ma anche ai ragazzi che commettono atti di bullismo, poiché anche loro sono vittime, purtroppo, di una società e famiglie che non sono attenti ai loro bisogni. Da recente indagine Istat si può attestare come il bullismo e cyberbullismo sono divenuti ormai fenomeni sociali e devianti in forte aumento, soprattutto all'interno degli istituti scolastici di scuola primaria e secondaria.

Appunto per questo, ci vogliamo attivare a tutela di questi giovani, consapevoli di come costruire una rete tra famiglie, personale scolastico, istituzioni ed associazioni possono fare la reale differenza. Per questo pensiamo sia opportuno sensibilizzare la Giunta comunale e l'intera comunità. Sia opportuno sensibilizzarla perché, consapevoli dell'importanza di costruire queste nuove alleanze tra scuola, famiglia, associazioni e istituzioni, sviluppando sistemi efficaci di prevenzione, ascolto, tutela ed accompagnamento, magari impegnando, prevedendo servizi educativi di prevenzione e di contrasto ad azioni di bullismo e cyberbullismo, sensibilizzando maggiormente questi giovani.

In conclusione, cosa stiamo chiedendo, cosa dobbiamo fare tutti insieme?

Innanzitutto, sarebbe una bella iniziativa realizzare delle panchine di colore giallo con degli slogan, magari proprio creati dagli stessi ragazzi delle scuole attraverso dei bandi di gara, dei concorsi interni. Perché di colore giallo?

Perché il giallo è il colore della diversità, che non dobbiamo intendere però come un segno di discriminazione, ma come un sinonimo di ricchezza, cioè deve valorizzare il giovane.

Quindi, queste panchine che sono contro la violenza di genere e promuovono la cultura della parità e a tutela dei diritti dei più indifesi, degli emarginati e dei minori, spesso vittime dei loro stessi coetanei; in altre parole, un simbolo concreto per aggregazione che porti i giovani e gli adulti a confrontarsi.

In ultimo, non perché è di meno importanza, ma - anzi - crediamo che sia quello più fondamentale: creare dei punti di osservazione comune, detti "punti gialli" (gialli, l'ho detto prima, perché è il colore della diversità). Deve essere, quindi, questo punto dove le vittime e anche gli spettatori, purtroppo, di questi fenomeni possono avere il primo approccio, il primo incontro, si possono rivolgere a personale esperto con azioni di supporto, di monitoraggio e di dialogo costante in forma del tutto anonima, avendo un primo approccio informativo, per essere indirizzati verso un percorso di guida e di sostegno, coinvolgendo i centri studi e tutte le associazioni, consapevoli che attuare questi progetti rappresenta ottime occasioni di innovazione e instaurando così, con altre istituzioni pubbliche, contatti privati presenti sul nostro territorio. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliera Toscano.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Fiusco e dopo la Presidente Mignolo. Prego.

Consigliere Fiusco

Grazie, Presidente.

Noi, Gruppo “Riformisti per la Puglia” siamo favorevoli anche per questa mozione, abbiamo apportato soltanto un paio di correzioni perché sul primo e sul secondo punto l’Amministrazione comunale è già proattiva sulla questione.

Quindi, sulla mozione nulla quaestio, sui primi due punti...

Poi volevo aggiungere che il colore giallo nello yoga è il colore dell’energia, quindi va bene così, va bene così. Grazie.

Presidente Bitetti

Sì, continuiamo con la discussione. Non volevo interrompere il Presidente Fiusco, continuiamo, per favore, con l’argomento; poi, nel momento in cui tutti saremo in possesso degli emendamenti, tratteremo, anche perché è corretto dare la possibilità ai proponenti di poterli guardare con attenzione.

(Intervento fuori microfono)

No, no, ma lo abbiamo detto prima.

Presidente Mignolo: prego, ne ha facoltà.

Consigliera Mignolo

Grazie, Presidente.

Assessori, Consiglieri tutti, la parola è vita; più diamo conoscenza attraverso la parola di quello che è il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, più attraverso le testimonianze i dolori di un genitore (parliamo delle vittime di bullismo e cyberbullismo), più ognuno di noi, politici e non, portatori di insegnamento e di cultura, avremo fatto il nostro dovere nella crescita sana, civile dei nostri ragazzi.

Sviluppo di relazioni positive con gli altri, uso consapevole dei social media: gli ultimi mesi dello scorso anno scolastico, evidenziato da skuola.net (lo ha riportato l’ANSA) ben un alunno su cinque ha raccontato di aver subito almeno una delle tante forme di prevaricazione in cui si concretizza il fenomeno.

La Scuola, dunque, è l’ambiente dove è più frequente che abbiano origine il bullismo e il cyberbullismo. Le matrici di bullismo si concentrano in tre grandi macro-aree: l’aspetto, l’identità sessuale, l’etnia. In assoluto, la più sfruttata dai bulli è il *body shaming*, atto ad evidenziare in scopo denigratorio i difetti fisici e, peggio ancora, eventuali disabilità. Poi c’è l’orientamento sessuale e, infine, i pregiudizi di natura razzista.

I bulli sono, in particolar modo, preadolescenti e giovani adolescenti. Nell’ambito digitale, diverse forme di vessazione che producano forti impatti negativi sulla psiche di

chi la subisce.

I nostri adolescenti sono piegati, meglio piagati dal bullismo che, attraverso la dimensione digitale, è ancora più efficace. La Scuola è la base principale ove tutti i progetti di sensibilizzazione, a partire dal 7 febbraio “Giornata nazionale contro il bullismo”, e 8 febbraio “cyberbullismo” sono incentrati alla prevenzione, perché è lì che i nostri ragazzi socializzano e può riscontrarsi il fenomeno.

Ma bulli sono anche gli adolescenti che non hanno concluso l’iter scolastico, carenti di identità, con grande squilibrio nel rapporto di forza tra le persone, con l’intenzione di arrecare danno a chi è più debole. Ben venga la promozione di eventi socioculturali ed educativi nella settimana del 7 febbraio ma il contrasto, la prevenzione nelle scuole, l’attenzione verso le famiglie e verso la cittadinanza ed i nostri beni comuni deve essere continua.

Ben venga la panchina di colore giallo riportante la dicitura “No al bullismo – no al cyberbullismo” dipinta da giovani sani, che credono in una società sana; ben venga un punto giallo di aiuto alle tante vittime; ben venga un’educazione in strada, attraverso la quale approcciare, ascoltare, formare, orientare e stanare qualsiasi forma di devianza.

Questo vale anche come dichiarazione di voto, naturalmente a favore del Gruppo “Con”.

Grazie, Presidente.

Presidente Bitetti

Grazie a lei, Presidente Mignolo.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cosa: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente.

Bene ha fatto Fratelli d’Italia e la Consigliera Toscano e Giampaolo Vietri a portare in Aula la discussione sul bullismo e sul cyberbullismo, perché purtroppo nelle comunità si parla poco di questo fenomeno. Qualche giorno fa il Procuratore Marcuccio, all’inaugurazione dell’Anno giudiziario, ha ripreso già un allarme lanciato dal Procuratore dei Minori Pina Montanaro, dove annuncia - appunto - che via i reati della criminalità minorile sono, nella città di Taranto, in netto aumento.

Ecco, io ritengo - anche da operatore delle Forze dell’Ordine - che il confine tra il bullismo, cyberbullismo e la criminalità minorile sia molto sottile, perché – purtroppo - molte volte si parte proprio da questi atti di prevaricazione, che sono comunque atti criminali perché vengono rivolti soprattutto ai ragazzi e ragazze più deboli, quindi - secondo me - il bullismo va associato a veri e propri atti criminali.

Quindi dobbiamo, come Consiglio comunale, mettere in campo azioni forti per contrastare questo fenomeno, magari fare anche – Assessore: colgo l’occasione della sua presenza - uno sportello di ascolto, perché una delle difficoltà più forti di questi fenomeni sono proprio le denunce. I Prèsidì di alcuni istituti scolastici bene hanno fatto a creare,

all'interno degli istituti, dei punti di ascolto, però è proprio difficile che una vittima di questi eventi denunci; non denunciano, pensate, neanche nelle proprie famiglie perché poi ti viene un senso di vergogna, perché parliamo di prevaricazione, molte volte sfocia anche in violenza sessuale, perché quando parliamo di violenza sessuale sono anche questi video, queste fotografie che girano sui telefonini, con i WhatsApp. E la cosa preoccupante è che molte volte questo fenomeno viene attuato da questi minori con inconsapevolezza, cioè questi non capiscono la gravità delle cose che fanno.

Quindi invito anche il Presidente Bitetti, in qualità di Presidente del Consiglio comunale, ad attuare con la Presidenza del Consiglio, attività nelle scuole, invitare i Consiglieri comunali, perché qualche anno fa – magari - lo facemmo anche sugli incidenti stradali e ha avuto un'ottima cassa di risonanza. Ritengo che, per non far continuare ad aumentare questi fenomeni di criminalità minorile, si debba intervenire anche su queste cose che vengono considerate, diciamo, leggermente inferiori, ma vi posso garantire - come dicevo prima - che il passaggio da questi eventi alla criminalità è praticamente rapidissimo.

Ovviamente, anticipo che voteremo a favore della mozione, però - come diceva bene il Consigliere Massimo Battista - la città ha bisogno di fatti. Allora noi, forse, con ossessione parliamo sempre dei fondi ex-Ilva, perché questa Amministrazione ha la fortuna, comunque, di gestire dei fondi che magari tante altre città, tanti Enti Locali non hanno, allora l'allarme che noi lanciamo è: questi fondi spendiamoli bene, condividete anche le proposte che arrivano dal Consiglio comunale tutto, che magari su queste mozioni, che sono di una valenza sociale si unisce e vota a favore, quindi quando andate a fare le schede, non le fate solo con i Commissari che magari questa città la vivono da Milano piuttosto che da Padova, cioè sfruttate anche il nostro radicamento sul territorio, e una scheda su questi eventi secondo me, sul disagio sociale, va fatta. Perché ci fu, anni fa, anche uno studio dove diceva che anche a livello culturale, che è legato all'inquinamento, sottopone determinati cittadini, determinati minori che vivono nei quartieri più a ridosso della fabbrica, hanno difficoltà di apprendimento; queste difficoltà poi si tramutano nell'inconsapevolezza degli atti che vengono fatti.

Quindi, come vede, Assessore, sono tutte materie che poi si intersecano e che sicuramente - lo dico con cognizione - la Direzione Servizi Sociali è una Direzione all'avanguardia anche nel panorama pugliese, perché comunque sui Piani di Zona si riesce a spendere, per cui io direi: molte volte cercate di girare l'attenzione anche su fenomeni che, magari, sono minori e non fare sempre la stessa progettualità. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Cosa.

Ha chiesto di intervenire l'Assessore Ficocelli: prego, ne ha facoltà.

Assessore Ficocelli

Allora, in merito a questa mozione, volevo solo segnalare che ci troviamo – appunto -

di fronte ad un fenomeno dilagante, così come si accennava prima, rispetto a quelli che sono i dati che ci ha proposto anche il Procuratore Minorile. Un fenomeno che va individuato in tre fasi diverse: quella della prevenzione, quella del contrasto e poi quella della possibilità di riparare.

Quindi diciamo che la Direzione Servizi Sociali si muove in questo senso: per quanto attiene la prevenzione, sicuramente il supporto di quelle che sono le nostre assistenti sociali e le psicologhe del Servizio Sociale professionale fanno un proficuo e costante lavoro proprio di prevenzione e, soprattutto, si è attivato proprio nello scorso anno un centro che viene definito “il centro servizi per la famiglia”, al quale si accennava prima: si può – ovviamente - intervenire in questo modo e ci si può rivolgere se non si vuole venire presso l’Assessorato, presso la Direzione Servizi Sociali. Perché sapete bene che c’è sempre una sorta di pregiudizio nei confronti, magari, del servizio o delle assistenti sociali, mentre attraverso questo centro, magari, si riescono ad individuare meglio le segnalazioni, i cittadini, i minori sono anche più liberi di recarsi e, ovviamente, di esporre quelli che sono i problemi.

Per quanto attiene alla settimana dedicata al bullismo, diciamo che noi parliamo di un’annualità che comprende tutto l’anno scolastico, in particolare moltissimi incontri di sensibilizzazione e di informazione all’interno delle classi vengono condotti proprio dal nostro “Centro antiviolenza - Sostegno donna”, attraverso un progetto che è stato anche finanziato dalla Regione Puglia, con il patrocinio del Comune di Taranto, che si chiama “Una valigia per ripartire” e che, devo dire, ha sortito grandissimo interesse nell’ambito scolastico.

E poi abbiamo l’ultimo punto, diciamo quello della giustizia riparativa: purtroppo, chi commette poi questi atti di bullismo e cyberbullismo dovrà essere punito. In che modo?

Noi ci impegniamo, attraverso il Tribunale dei Minori, attraverso la Procura Minorile e l’USSM, l’Ufficio Sociale Minorile, anche attraverso quello che è un protocollo d’intesa. Il reo, ovviamente, si mette nelle condizioni di portare avanti un progetto di mediazione nei confronti di quella che è stata la vittima e devo dire che l’ufficio ha riscontrato, anche in questo caso, delle azioni positive.

Certo, ovviamente l’intervento è mirato sia sul ragazzo che sulla famiglia, quindi il riscontro dovrebbe avvenire sempre in termini di progettualità.

Non ultimo, per quanto attiene i fondi ILVA, visto che ne parliamo in maniera così considerevole, io posso dire che la gran parte di questi fondi vengono affidati - e lo potete notare tranquillamente scorrendo un Albo Pretorio, attraverso tutte quelle che sono le determine di pagamento delle cooperative che, ovviamente, fanno da corollario ai Servizi Sociali - le cooperative sociali del terzo settore che si interessano in particolare dei minori, le cooperative educative e anche ricreative che, ovviamente, hanno messo in atto tutta una serie di progetti molto importanti proprio per quanto attiene anche questo tipo di fenomeno, oltre allo sport, oltre ai laboratori di informatica e tutto ciò di cui vogliamo parlare.

Non per ultimo, visto che comunque dobbiamo considerare l’Assise consiliare come una possibilità di fare delle proposte, leggevo proprio questa mattina un articolo sul bullismo: arrivano in Puglia le lezioni di difesa online. Quindi, anche questo protocollo

d'intesa che si è portato avanti negli anni con la Polizia e con la Polizia Municipale potrebbe dare spunto per valorizzare questo tipo di progetto; si tratta di proiezioni su visori 3D e, quindi, magari i ragazzi, proprio catturando la loro attenzione attraverso quella che è l'informatizzazione, attraverso quelle che sono le nuove tecnologie, può portare ovviamente ad una prevenzione più totale del fenomeno. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Assessore.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Festinante: prego.

Consigliere Festinante

Ringrazio la Consigliera Toscano per la sua sensibilità, questo dovrebbe essere un nostro punto di riferimento come Consiglieri, sempre attenta, puntuale e precisa nelle sue cose.

Vorrei dare un consiglio sempre all'Assessore, ne approfitto che è presente: per il bullismo va benissimo tutto quello che noi possiamo fare, però ci dovrebbe essere un tavolo dove sono presenti l'Assessore alla Cultura, l'Assessore, ai Servizi Sociali, l'Assessore allo Sport, alle Municipalizzate, al Controllo del territorio, perché non è soltanto l'iniziativa in sé per sé, ma è la collaborazione tra tutti gli Enti che mette nelle condizioni di poter intervenire direttamente sui ragazzi. Diversamente rimane una cosa a sé. Questo è un consiglio che le do io, Assessore: di iniziare questo tipo di attività, in modo tale che tutti siano coinvolti e tutti quanti prendano delle iniziative e mettano il loro bagaglio a servizio della collettività. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Festinante.

Consigliere De Martino: prego, ne ha facoltà.

Consigliere De Martino

Presidente: oggi il Gruppo del Partito Democratico prende atto dello sforzo in senso sociale da parte del Consiglio comunale; vengono fuori problematiche, dinamiche che, indubbiamente, sono – purtroppo - molto attuali e stanno prendendo sempre di più piede.

Condividiamo la mozione presentata dai colleghi, ovviamente, perché si tratta di un aspetto sociale molto preoccupante e che dovrebbe indurre tutti ad assumere le opportune contromisure.

L'unica cosa che ci permettiamo di dire è che, probabilmente, avremmo ampliato, attraverso anche un documento, una mozione, la visione del bullismo, perché il bullismo non è soltanto un fenomeno circoscritto ai ragazzi e agli studenti, perché ci sono varie forme di bullismo: ci sono le forme di bullismo presenti nelle università, per esempio nei

confronti delle matricole; c'è il bullismo anche in alcuni ambienti di tipo militare, i cosiddetti "gavettoni" ai nuovi arrivati; c'è anche una forma di bullismo che è più propriamente mobbing sui posti di lavoro. Quindi, diciamo che la problematica che voi avete sollevato oggi è una provocazione opportuna di richiamo verso l'attenzione e l'impegno dell'Amministrazione, l'unica cosa che possiamo auspicare è che nella mozione c'è scritto che "il Consiglio comunale impegna la Giunta", sarebbe forse più significativo se l'intero Consiglio comunale, oltre che naturalmente la Giunta, le attività poste in essere dall'Assessorato ai Servizi Sociali, impegnasse anche le altre Istituzioni cittadine, perché il fenomeno che deve essere visto in una visione di globalità. Questo documento - ripeto - è positivo e opportuno, però ci sembra abbastanza - come dire? - bloccato sul bullismo dell'adolescente e dei minori. C'è il "Telefono Azzurro" e ci sono tanti altri progetti, programmi, forme di presenza, però dobbiamo cercare, dal punto di vista della valutazione culturale e sociale, di allargare un attimino le nostre visioni.

Comunque, il nostro voto sarà certamente favorevole a sostegno di questo provvedimento.

Presidente Bitetti

Assessore, condivido! Grazie, Consigliere De Martino. ...no, mi stava trasferendo una informazione sul tema.

Non abbiamo altri interventi, quindi passerei all'esame dei due emendamenti.

Il primo emendamento, a firma dei Consiglieri Castronovi, Fiusco e Patano, se volete, ne do lettura io o se volete illustrarlo voi...

(Interventi fuori microfono)

Come preferite!

(Intervento fuori microfono)

No, no, o – meglio - noi potremmo trattare la discussione, sì, e per spiego perché: perché ci sono delle firme diverse, quindi tranne il Consigliere Castronovi che ha deciso di votarli entrambi.

Vuole intervenire? Prego, prego.

Consigliere Castronovi

Presidente: intanto grazie di avermi dato la parola. I due emendamenti io li ho firmati entrambi perché non sono in contrasto l'uno con l'altro, sono tutte e due... Presidente: se mi ascolta!

Presidente Bitetti

Dottor Castrovilli, chiedo scusa un attimo, perché il proponente della mozione... i proponenti della mozione mi sollevavano un tema su una procedura regolamentare per l'ammissibilità degli emendamenti. Mi dà un minuto, per favore?

Consigliere Castronovi

No, se li recepiscono direttamente, per me va bene. Però credo che comunque vada fatto un emendamento perché il testo...

(Interventi fuori microfono)

No, ma – infatti - li possiamo anche unificare, non c'è... Luca, se tu e Antonio andate a firmare...

Presidente Bitetti

Va bene, allora Consigliere Castronovi... Presidente Castronovi: le ridò la parola, per favore, perché abbiamo chiarito la questione...

Consigliere Castronovi

Sì, Presidente, era solo per spiegare che i due emendamenti, ovviamente con la firma di Luca Contrario e di Antonio, abbiamo sancito il fatto che non sono in contrasto, quindi...

Presidente Bitetti

Possiamo trattarle in un'unica discussione, quindi?

Consigliere Castronovi

Ok! Intanto Tiziana mi dava il consenso a...

Presidente Bitetti

Se siamo d'accordo, ne do lettura e poi diamo la parola ai Consiglieri per intervenire.

Consigliere Castronovi

Lei mi confonde, non riesco più a guardarla.

Presidente Bitetti

Lei ricordi dei cocodrilli, più ne parliamo in un secondo momento.

Il primo emendamento dice: «Eliminare “a promuovere ogni evento socioculturale ed educativo realizzato in città e rivolto alla cittadinanza, avente l'obiettivo di contrastare e prevenire bullismo e cyberbullismo”; ancora eliminare: “la realizzazione nella settimana in cui si celebra la Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo”», il secondo periodo sostanzialmente.

Il secondo emendamento dice: «Di aggiungere dopo il capoverso “il Consiglio comunale impegna la Giunta”, il seguente testo: “Nell’ottica di combattere ogni forma di discriminazione di genere, orientamento sessuale, disabilità, religiose e di origine etnica nei confronti dei minori italiani e stranieri”».

Se non ci sono osservazioni, procediamo e, quindi, diamo la parola al Consigliere Contrario sul tema. Prego.

Consigliere Contrario

Politicamente, prendo atto favorevolmente che Fratelli d’Italia abbia presentato due mozioni che sono orientate contro ogni forma di discriminazione e nell’ottica di una visione di città inclusiva ed accogliente. Così come ho detto nello scorso punto, chiaramente non posso... ritengo questi temi assolutamente non divisivi, ma che dovrebbero mettere d’accordo tutte e tutti noi in Consiglio comunale, però non posso che, anche politicamente, prendere atto del fatto, visto che stiamo parlando di bullismo e cyberbullismo, che molto spesso le discriminazioni nascono anche da un clima politico, da chi alimenta l’odio - immagino - nei confronti della comunità LGBT, nei confronti dei bambini e dei minori stranieri. E sono contento, quindi, di ribadire con forza che questa è una città inclusiva, accogliente.

Non meno di un paio di settimane fa abbiamo, del resto, approvato un istituto che va verso quella direzione, quello della cittadinanza inclusiva, anche se in quell’occasione Fratelli d’Italia votò contro e mi avete anche pesantemente attaccato sui giornali. Però sono contento di questa nuova visione di Fratelli d’Italia nell’ottica dell’inclusione ma penso che, per dar forza alla mozione di Fratelli d’Italia, ritengo che sia utile sottolineare quali sono gli elementi che spesso rappresentano lo strumento di discriminazione principale e, quindi, è giusto inserire anche che la battaglia sul bullismo e cyberbullismo sia nell’ottica, appunto, di combattere ogni forma di discriminazione di genere, orientamento sessuale, disabilità, religiosa e di origine etnica nei confronti dei minori italiani e stranieri.

Sono contento, epperò - chiaramente - siccome non siamo ipocriti e siccome riteniamo che le mozioni e gli indirizzi debbano essere propedeutici anche agli strumenti, a mettere in moto strumenti che vadano in quella direzione, io mi auguro che Fratelli d’Italia la troveremo dalla nostra parte quando questa Amministrazione, quando questo Consiglio comunale proporrà strumenti che vanno a favore dell’inclusione e strumenti che rappresentano, sia simbolicamente che sostanzialmente, degli elementi per combattere discriminazioni – ad esempio - nei confronti dell’orientamento sessuale o nei confronti di chi viene da un Paese straniero. Grazie a tutte e tutti.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Contrario. Quell’aspetto dell’emendamento è stato chiarito dal comma 10 dell’articolo 42, quindi possiamo procedere.

Non abbiamo altri interventi sul punto, quindi andiamo con una votazione unica, se

non ci sono...

(Intervento fuori microfono)

Chiedo scusa, se non ci sono interventi per dichiarazione di voto, è chiusa la fase delle dichiarazioni di voto.

Andiamo, quindi, con una votazione unica accorpendo i due testi, i due emendamenti.

(Intervento fuori microfono)

No, è “emendamento al testo”, quindi lo tratteremo come un unico deposito. Va bene Consiglieri? No, lo chiedo a voi che l’avete sottoscritto, perché il Consigliere Castronovi – chiaramente - non si può opporre, ma gli altri sì.

(Intervento fuori microfono)

Sì, perfetto, entrambi gli emendamenti.

Per mozione d’ordine, il Consigliere De Martino ha chiesto di intervenire: prego.

Consigliere De Martino

Mozione d’ordine sull’emendamento.

(Intervento fuori microfono)

Mi sono prenotato, Massimo!

Presidente: fermo restando che siamo d’accordo sul provvedimento come rimodulato, è possibile sapere questi emendamenti in quale parte del testo, del corpo...?

Presidente Bitetti

Un documento... una proposta è aggiuntiva ed è specificato nel testo...

Consigliere De Martino

Cortesemente, in modo tale che noi sappiamo...

Presidente Bitetti

Lo rileggo - lo l’avevo detto in premessa - «Di aggiungere al primo capoverso, dopo “il Consiglio comunale impegna la Giunta”, va indicato “nell’ottica di combattere ogni forma di discriminazione di genere”», eccetera, eccetera; gli altri due sono soppressivi, mi spiego? Chiedono di eliminare i primi due capoversi dell’impegno alla Giunta. Grazie.

Bene, andiamo in votazione, per favore?

23 presenti: 23 voti favorevoli, quindi l’emendamento è approvato all’unanimità.

Presidente Bitetti

Passiamo alla votazione del testo così come emendato.

23 presenti: 23 voti favorevoli, il Consiglio approva all’unanimità.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 4: «*Mozione Tassa sui rifiuti e servizio di raccolta*», primo firmatario il Presidente Battista Francesco: se vuole illustrare la mozione, prego, ne ha facoltà.

Consigliere Francesco Battista

Prima di illustrare la mozione, Presidente, vorrei fare una premessa, approfittando anche della presenza qui dell'Assessore ai Servizi Sociali: questa mozione parte anche dalla situazione sociale a Taranto, anche dal punto di vista economico, che abbiamo, ne abbiamo avuto prova per quanto riguarda il bando sul bonus spesa gas e luce, che sono arrivate migliaia di domande, questo chiaramente è la cartina di tornasole della situazione a Taranto e sta a significare che, purtroppo, ci sono tante famiglie che hanno bisogno di aiuto, sia dal punto di vista economico che anche sotto altri punti di vista, come per esempio può essere una riduzione di un costo come quella della TARI.

I costi dei servizi della TARI devono essere coperti interamente con le entrate, come è previsto dall'AGER, dalla Regione, e questi costi dipendono anche da vari fattori: da come, appunto, il servizio viene svolto, come per esempio la raccolta differenziata o come il servizio viene svolto in città, come per esempio alcune delle scelte che purtroppo sono state, secondo me, alcune sbagliate, come i cassonetti ingegnerizzati che oggi vengono utilizzati come semplici cassonetti, quando invece, purtroppo, sono stati pagati - con i soldi dei contribuenti - come cassonetti ingegnerizzati. Basta farsi, purtroppo, un giro in città e verificare che la situazione dal punto di vista, appunto, del servizio non è all'altezza del pagamento delle tasse che i cittadini sono costretti a pagare, insomma.

Oltre a questo, diciamo che si tratta questi... questo è un argomento... sono sicuro, comunque, che su questa cosa - spero di sbagliarmi magari - l'Amministrazione comunale, ma in particolare adesso i Consiglieri di maggioranza sono sicuro che voteranno contro perché, ripeto, spero di sbagliarmi e chiederò scusa in quel caso, perché è più facile parlare di argomenti sui quali noi non possiamo incidere direttamente, seppur meritevoli, come la guerra piuttosto che le trivelle e quant'altro che sono argomenti che, magari, sono più decisionali dal punto di vista nazionale, ma poi di cose per le quali noi possiamo incidere direttamente, come una riduzione TARI, non ci prendiamo la nostra responsabilità e non andiamo incontro ai cittadini.

E' chiaro che adesso che leggerò la mozione, si parla chiaramente nella mozione di ridurre la TARI ad alcune categorie di cittadini che hanno delle situazioni, degli ISEE piuttosto bassi ed attività commerciali che hanno, chiaramente, delle perdite rispetto agli anni precedenti. Anche un'eventuale organizzazione del servizio di questo tipo di servizio, diciamo che è chiaro che nel momento in cui si fanno delle riduzioni della TARI, ci vuole anche l'organizzazione per poterla ridurre, per fare le pratiche per la riduzione. E' chiaro che, ora come ora, le Direzioni, se non sono in grado di farla, potrebbero tranquillamente fare dei protocolli d'intesa con i CAF che potrebbero fare da tramite.

Diciamo che la situazione, secondo me, è gestibile, ci vuole solo la volontà politica; se

la maggioranza non ha la volontà politica di abbassare le tasse ai cittadini e - ripeto - questa mozione non è demagogica, perché se fosse demagogica l'avrei scritta dicendo di abbassare le tasse a chiunque in percentuale, invece non è così. Quindi, se la volontà politica non è quella di abbassare le tasse, ma di tenerle in questo modo, a me dispiace.

Verificheremo adesso il voto, però - ripeto - sono sicuro che verrà bocciata.

Entro nel vivo della mozione: «I sottoelencati Consiglieri comunali, premesso che: con deliberazione numero 133 del 31 maggio 2022, il Commissario Straordinario di Palazzo di Città, Vincenzo Cardellicchio, approvò le nuove tariffe della TARI; l'aumento medio per le utenze domestiche, e non, è stato circa il 6%, fatta eccezione per le famiglie più numerose, che hanno subito aumenti più importanti;

Considerato che: la TARI si compone di una parte fissa e una variabile; che ci troviamo in una situazione di crisi economica ed energetica che pesa sulle famiglie e sulle attività commerciali;

Tanto premesso e considerato

il Consiglio comunale impegna il Sindaco alla riduzione della TARI nella misura del 20% relativamente alla parte fissa per famiglie con ISEE fino a 10.000 euro, ovvero fino a 20.000 euro in caso di famiglie numerose (almeno tre figli a carico) o un diversamente abile nel nucleo familiare; alla riduzione della TARI per le attività commerciali nella misura pari alle perdite documentate nell'esercizio precedente, ad esempio all'1% di perdite corrisponde all'1% di riduzione TARI e, comunque, non superiore al 10%; totale esenzione TARI per tre anni per le nuove attività che apriranno nel centro storico, al fine di incentivare il commercio e rivitalizzare la Città vecchia».

Queste sono - diciamo - delle riduzioni di buon senso, non credo che chi ha un ISEE intorno ai 10.000 euro navighi nell'oro oppure, se si vuole incentivare - tante volte si parla della Città vecchia - incentivare la Città vecchia dal punto di vista dello sviluppo economico, questo è un modo anche per incentivare lo sviluppo della Città vecchia.

Tra virgolette, specialmente il terzo punto è anche a costo zero per l'Amministrazione perché, magari, potrebbe essere un incentivo ad un imprenditore ad aprire un'attività in quella zona, invece magari senza questa esenzione non lo farebbe in quella zona.

Io faccio un appello alla maggioranza, però - ripeto - ho i miei dubbi che sia così. Queste sono cose sulle quali noi possiamo intervenire in prima persona sulle tasche dei cittadini.

Si potrebbe anche pensare, chiaramente io non ho in mano l'Assessorato al Bilancio, quindi se queste percentuali sono magari più alte della possibilità economica, si potrebbe anche pensare, con un emendamento, di scrivere le percentuali più basse o, comunque sia, in base ai soldi che ci sono in Bilancio. Però dobbiamo dare un segnale alla città che siamo vicini, ognuno di noi va per strada chiaramente li traova i cittadini e sa bene le condizioni in cui stanno. Questa è una responsabilità che vi prendete, è una delle poche cose che noi possiamo fare come Consiglieri comunali, cioè votare alcune cose che vanno a toccare le tasche dei cittadini, questa è una delle poche cose che noi possiamo fare.

Quindi - ripeto - essendo questa mia richiesta, che può essere emendabile nel caso qualcuno chiaramente la vede in maniera diversa - e sono aperto anche, chiaramente, a qualsiasi emendamento che vada comunque sempre nella direzione di aiutare i cittadini -

...spero, appunto, che la maggioranza possa in qualche modo convergere, anche se ho i miei dubbi. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Battista.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tribbia: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Tribbia

Grazie, Presidente.

Non me ne voglia l'amico e collega Francesco Battista, il mio intervento, seppur porterà ad una richiesta da parte del Gruppo "Taranto 2030" di bocciatura della mozione, vuole essere comunque inteso come un segnale di apertura.

Innanzitutto, ci tengo a precisare una cosa: non voglio entrare nei temi ovviamente politici, né strumentalizzare determinate situazioni; se da un lato il Consigliere Battista diceva che il Consiglio comunale deve prendersi delle responsabilità su determinati argomenti che interessano e toccano, ovviamente, gli interessi dei nostri concittadini, è anche vero che, se lo deve fare, lo deve fare con cognizione di causa e deve poter promettere ciò che poi potrebbe essere mantenuto.

Quindi, è questo lo spirito del mio intervento! Noi, io e i colleghi Consiglieri del mio Gruppo, ma – ritengo - anche dell'intera maggioranza, non è abituata o, meglio, questo argomento non vuole promettere qualcosa che poi non potrà essere applicabile. Se parliamo di difficoltà, se parliamo di lotta e strumento, ovviamente, a beneficio di coloro che versano in condizioni di disagio (ma è l'unico intervento... riferimento politico che faccio), ovviamente questo Governo si sta adoperando affinché venga tolto il reddito di cittadinanza, che ritengo ancora oggi sia uno strumento utile per combattere quella che è poi, ovviamente, una difficoltà economica di un nucleo familiare.

Detto questo, ritorno comunque all'argomento: noi riteniamo che lo strumento per poter portare all'attenzione degli stessi Consiglieri e dell'Amministrazione comunale le proposte del Consigliere Battista sia il Regolamento della tassa dei rifiuti. Tale Regolamento è al vaglio della Commissione Bilancio, quindi abbiamo tutte le possibilità, insieme e concretamente, di poterci mettere mani.

Ovviamente, tutto questo non può essere fatto senza considerare quella che è la situazione attuale: la situazione attuale è che, comunque, i percettori del reddito di cittadinanza ad oggi hanno uno sgravio del 50% sulla tassa dei rifiuti; le persone con disabilità hanno uno sgravio di un terzo della stessa tassa, ovviamente sempre rapportato con quello che è il valore, il parametro dell'ISEE non superiore ai 7.500 euro. E' da considerare che nel valore dell'ISEE tutto ciò che è assistenza e, quindi, valori economici scaturiti da vari accompagnamenti derivati dalla disabilità comunque non vengono riportati, quindi è un valore netto di consistenza patrimoniale, quindi del nucleo familiare. E ritengo che, oltre a questo, comunque ci sono anche delle situazioni di grave disagio che la stessa Direzione Tributi, di concerto con i Servizi Sociali, analizza per poter

procedere addirittura all'esenzione totale dell'imposta. Quindi queste situazioni già vengono affrontate, queste difficoltà vengono già, comunque, prese in considerazione.

Quindi, la volontà nostra è quella di poterci comunque mettere mani. C'è la necessità di un confronto, ovviamente, con la stessa Amministrazione perché - come ha detto il collega Battista - la coperta è quella, quindi non si può tirarla da una parte o dall'altra, bisogna comunque fare i conti con quelli che sono i costi del servizio. E, quindi, ritengo che tanto ancora può fare all'Amministrazione comunale, il Comune di Taranto per ciò che concerne la raccolta differenziata, quindi migliorare questo servizio affinché si possa poi avere degli utili e non soltanto delle spese per ciò che concerne, appunto, il conferimento di rifiuti e questo andrebbe poi a beneficiare nei confronti di tutti i cittadini, e non soltanto di coloro che si trovano in una situazione di emergenza.

Quindi, il nostro voto contrario non va inteso come chiusura totale, ma c'è la necessità di un tavolo di confronto e ritengo che la Commissione Bilancio sia l'occasione giusta per poterne parlare, per poterne parlare non soltanto con la parte politica, perché le nostre volontà devono essere poi tradotte in possibilità tecniche affinché si possa procedere a determinate variazioni.

Mi viene in mente che se dovessimo accettare quella che è la proposta di 10.000 euro e 20.000 euro di valore di ISEE, intaccherebbe forse all'incirca un 30.000 utenti del Comune di Taranto: questo significa un sovraffollamento in quegli uffici, l'ufficio TARI che già oggi versa ovviamente in una condizione di grave difficoltà scaturita non soltanto da quella che può essere la carenza di personale, ma si scontra anche con la necessità e con la volontà che la stessa Direzione ha posto in essere negli ultimi anni circa il recupero, ovviamente, delle morosità. Il vero problema è che nel comune di Taranto c'è ancora tanta gente che non paga o, comunque, che c'è stata tanta gente che non ha pagato. Siamo passati da un periodo di tolleranza di cinque anni per poter pagare il tributo TARI e, ovviamente, grazie al lavoro del dirigente Simeone, si sta arrivando ad educare i cittadini affinché questo tributo possa essere pagato e possa essere pagato con celerità e nei giusti tempi.

Quindi, ad oggi ai cittadini viene richiesto il pagamento del tributo non più con quelle tempistiche molto lunga, perché era una cattiva abitudine che gli stessi cittadini stavano prendendo.

Quindi, ribadisco il voto contrario, ribadisco comunque la volontà da parte del mio Gruppo di affrontare il problema con la minoranza e con gli stessi colleghi della maggioranza, ma di poterlo fare nella Commissione Bilancio perché riteniamo che quello sia il momento utile e di confronto per poter far sì che eventuali volontà politiche possano essere tradotte realmente in interventi certi, in modo tale da non poter promettere delle cose irrealizzabili alla cittadinanza. Grazie.

Presidente Bitetti

No, ma non per fatto personale?

(Intervento fuori microfono)

Va bene, pensavo... sembrava più per fatto personale.

Prego, Consigliere... Presidente Battista.

Consigliere Francesco Battista

Semplicemente, visto le dichiarazioni dei colleghi, volevo solo dire due cose: che per quanto riguarda la proposta delle percentuali, io ho anche detto che se il problema sono le percentuali di riduzione, perché magari IL bilancio non permette di farlo, si è aperti – chiaramente - anche ad emendamenti che dicono... che possono dire, chiaramente, in base ai soldi presenti nel Bilancio. Chiaramente sulla proposta c'erano delle percentuali, ma è il segnale che bisogna dare alla città della riduzione. Si poteva anche fare un emendamento da parte della maggioranza dicendo che, in base alla disponibilità del bilancio, quella percentuale poteva variare pure al 2%, faccio un esempio, ma è il segnale che si dà alla città di riduzione delle tasse.

Per quanto riguarda il discorso delle 30.000 persone, va bene alle 30.000 persone che hanno eventualmente una riduzione da una maggioranza di sinistra, che dice di tutelare i più deboli, dovrete essere contenti.

Per quanto riguarda l'organizzazione, noi non dobbiamo togliere non un diritto ma un'agevolazione ai cittadini, perché il Comune di Taranto non è in grado di ottemperare, col personale che ha, a mettere in atto questa situazione, ma bisogna trovare delle soluzioni a queste situazioni. È chiaro che il Comune di Taranto non può prendere dei dipendenti per coprire tutte le esigenze con i soldi che ha in questo momento, ma si possono fare come ho detto prima: ci sono alcuni colleghi della maggioranza che hanno anche dei patronati, dei CAF, si possono fare tranquillamente anche - appunto - dei protocolli d'intesa con loro affinché queste pratiche vengano seguite da loro. Il problema, secondo me - ripeto - è la volontà politica che non c'è in questo caso. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Battista.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Massimo Battista: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Massimo Battista

A me dispiace che si debba difendere l'indifendibile, Consigliere Tribbia, però vorrei ricordare agli amici e alcuni componenti che facevano parte della scorsa Consigliatura, che nel 2020 questa Amministrazione targata "Melucci" non ha modificato le tariffe della TARI. Nel 2020 l'AGER ci aveva segnalato che ci sarebbe stato un aumento del servizio, da 42 milioni e mezzo 44 e otto, questo non è avvenuto, collega Tribbia e c'è stato un aumento, purtroppo, del 6%, che ha visto coinvolte tutte le famiglie numerose di questo territorio, sia chi prende il reddito di cittadinanza, chi ha un reddito minimo, chi anche un reddito che può campare fino a fine mese, un aumento che hanno visto tutte le famiglie di circa il 6%. Paradossalmente, le famiglie che hanno componenti di cinque persone, pagano una TARI che arriva a 700-800 euro; tra l'altro, anche i liberi professionisti e

anche i commercianti hanno visto un aumento del 6%.

Quindi, oggi parlare qui... si può modificare, si può rivedere la mozione, ma oggi parlare qui di reddito di cittadinanza – che, tra l'altro, questa Amministrazione a chi percepisce il reddito di cittadinanza puntualmente richiede il 50% della TARI, anche addirittura chi ha un ISEE superiore ai 7.500 paga la TARI, negli altri Comuni non credo che questi paghino.

Detto questo, al di là poi... io non entrerò nel merito dell'Agenzia regionale, che ha aumentato e aveva già avvisato il Comune di Taranto che dal 2019 gli aumenti sarebbero dovuti essere gradualmente, però questa Amministrazione molto probabilmente è impegnata sulle gare dei catamarani che ci costano 7 milioni di euro per i prossimi due anni, è impegnata con tanti eventi, ad accontentare tutte le associazioni di questo territorio, è impegnata forse a dell'altro fregandosene di quelli che vivono... il dramma che vive questa città: mi riferisco a quelle famiglie che, purtroppo, non arrivano a fine mese.

Ben venga ciò che hai detto Consigliere: adesso ci apprestiamo a votare un Bilancio di Previsione, mi auguro che questa Amministrazione - che si dichiarano di centrosinistra, ma io non vedo niente di sinistra in questa Amministrazione, vedo tutt'altro - bisogna fare... bisogna dire le cose effettivamente come stanno: questa Amministrazione, per le solite frizioni che hanno portato allo scioglimento anticipato del Consiglio comunale, non ha approvato l'aumento delle tariffe. Di questo si tratta, Consigliere!

Allora oggi, venire a parlare qui e dire se la mozione è giusta o è sbagliata, qui è stato fatto... lì c'è stata la volontà politica, dove avete fatto la sospensione della TARI per i dipendenti di Ilva in AS. Oggi avrei voluto che qui ci fosse l'Assessore al Bilancio, che - tra l'altro - è il vostro Sindaco che mantiene le deleghe (Assessore al Bilancio, Assessore all'Urbanistica: le deleghe più importanti), avrei voluto sapere dal Sindaco, nonché Assessore al Bilancio, quanti dipendenti Ilva in AS hanno beneficiato della sospensione della TARI?

Consigliere: zero, perché anche quella delibera di Giunta fatta ad hoc, sotto le pressioni di alcuni sindacati amici, ha portato alla sospensiva di zero dipendenti. Quindi, Adriano – adesso ti do del “tu”, Adriano - basta volerle le cose, basta volerle. Basta fare meno gare di catamarani, 7 milioni di euro, Consigliere, che non portano niente di questo territorio, portano a qualche radical chic seduto in tribuna vip a prendersi i biglietti, Consigliere!

Non servono le gare, bisogna aiutare le famiglie disagiate di questo territorio, sennò gli amici che dicono di essere di sinistra per essere per il sociale... Peppino, alza le mani! Questa Amministrazione tutto ha tranne che essere di sinistra.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Battista.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Musillo: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Musillo

Grazie Presidente, grazie Consiglieri e all'Assessore Ciraci che è presente.

Beh, c'è stranezza, c'è stranezza in questo Consiglio comunale. Io credo che dovrete ringraziare prima di tutto il Consigliere Battista e poi tutti i firmatari di questa mozione perché, nella perdita costante di tempo di questo Consiglio comunale, per la prima volta forse in qualche altra occasione... pochissime occasioni viene presentato qualcosa di concreto. Cioè nella mozione del Consigliere Battista non si parla della pace del Mondo con la quale questo Consiglio comunale poco ha a che fare, non si parla del reddito di cittadinanza, si può essere d'accordo o non d'accordo, ma noi poco possiamo incidere su queste scelte, si parla della tassa sulla TARI, si parla di una cosa ben specifica che dipende dal Consiglio comunale.

Io lo capisco: il costo... la TARI uguale al costo del servizio, me ne rendo conto, sappiamo bene queste cose, ma perché quel servizio - caro Presidente - costa tanto?

Perché quel servizio inefficace, fatto malissimo in questa città - e ce lo dicono tanti parametri - costa tanto?

Costa tanto per la inadeguatezza del management che guida quell'azienda. E' la verità! Non ci possiamo nascondere: sono inadeguati, gestiscono male quell'azienda, offrono un pessimo servizio che costa tanto. E allora il Consigliere Tribbia alza le mani e dice: "Come facciamo? Il costo è quello, la TARI deve essere quella!". La capisco ma perché il costo è quello? Per quei motivi!

Dopotutto, cosa chiede il Consigliere Battista?

Chiede di ragionare su quel costo della TARI alto, almeno per certe categorie, per chi guadagna poco, per chi ha pochi soldi, per quegli esercizi commerciali che sono in fortissima difficoltà e che, se non li aiutiamo anche con queste piccole cose concrete, sono destinati (anche loro) a chiudere. Quando ci occuperemo di fatti veri? Quando alzeremo... toglieremo la testa da sotto la sabbia ed inizieremo a parlare di cose concrete? Quando offriremo il nostro servizio e il nostro ruolo istituzionale a favore dei cittadini, invece di riempire ordini del giorno di chiacchiere, che non servono a niente?!

Poco fa Fratelli d'Italia è stata attaccata rispetto a quell'ordine del giorno di pochi giorni fa sulla cittadinanza, io l'ho votato ma quell'ordine del giorno non serve a niente, perché a quella povera gente la cittadinanza italiana non sarà data con un ordine del giorno del Consiglio comunale di Taranto.

E allora iniziamo a parlare di fatti concreti, iniziamo a parlare di cose vere, iniziamo a parlare di come possiamo fare, perché questo è un indirizzo politico, non è una delibera. Iniziamo a dire ai cittadini che siamo vicini a loro e che approviamo un indirizzo politico che va verso la diminuzione della TARI almeno verso chi in questo momento non ce la sta facendo. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Musillo.

Presidente Lo Muzio: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Lo Muzio

Grazie, Presidente.

Mi fa piacere constatare che i nostri colleghi dell'opposizione dicano che l'ordine del giorno è un ordine del giorno di chiacchiere, di fesserie, visto che, su cinque punti, tre sono proposti dall'opposizione. Quindi, vorrei innanzitutto sottolineare questo.

In secondo luogo, come Gruppo "2023", mi sembra che il mio capogruppo poco fa abbia detto - e lo ribadiamo come Gruppo - che noi non siamo contrari a prescindere, siamo contrari ad un metodo, e cioè queste sono questioni - come diceva il mio capogruppo - che si discutono nelle Commissioni, non in Consiglio comunale. Si fanno delle discussioni e delle valutazioni in Commissione Bilancio.

Detto questo, poi, apprendo pure... sento che ogni occasione è buona per far sempre campagna elettorale, cioè parliamo di punti che nulla hanno a che fare e ci colleghiamo all'ILVA, e ci colleghiamo ai catamarani, quindi - voglio dire - è un evidente modo di fare politica su ogni tema, su ogni occasione.

Detto questo, anche se è impopolare la mia posizione, io ribadisco che la cittadinanza... è vero che le tasse sono alte per tutti, non per i commercianti, per chiunque, ma non a Taranto in generale, ma è anche vero che per dare servizi bisogna pagare le tasse, allora è impopolare, ma diciamo ai nostri cittadini di pagare le tasse, perché il livello di evasione delle tasse è molto alto a Taranto, quindi i nostri concittadini che ci fermano per strada sempre, giustamente che ci chiedono i servizi (l'asfalto, i marciapiedi, questo e quest'altro, i pullman) devono sapere che è strettamente collegato al pagamento delle tasse. Allora, in una città dove il livello di evasione delle tasse è abbastanza alto, dovremmo tutti sollecitare i nostri cittadini a pagare le tasse, per poi darci la possibilità di dargli i servizi, che è quello che fa un'Amministrazione che sta governando: tende a dare i servizi. E' troppo facile dire: "Abbassiamo le tasse a tutti", tanto voi mica rispondete poi di dare i servizi.

(Intervento fuori microfono)

No, no, alla tua mozione ho già risposto: noi non siamo contrari, noi siamo contrari al metodo su tutte le mozioni che vengono presentate, quando invece si può andare a discutere prima, anche quelle della maggioranza, come giustamente diceva il mio capogruppo. Prima vanno discusse nelle Commissioni. Tu lo sai, noi ogni giorno facciamo Commissione, allora è inutile portare mozioni dopo che, invece, c'è uno strumento - come quello delle Commissioni - dove si può discutere. Dopo aver fatto il passaggio in Commissione, poi si può parlare di emendamenti.

(Interventi fuori microfono)

Scusatemi, non vi ho interrotto, non vi ho interrotto.

(Intervento fuori microfono)

La tua abitudine l'ho già fatta notare: che parli sempre di un altro argomento...

Presidente Bitetti

Per favore, per favore, lasciamo intervenire liberamente il Consigliere Lo Muzio.

Consigliere Lo Muzio

Ci siamo abituati. Parliamo di una cosa e ne tiri fuori tante altre. Cerca di rimanere nel tema! Cerca di concentrarti - scusami - sul tema. Parliamo di quello che vuoi, ma una cosa alla volta. Non possiamo approfittare di un tema per parlarne di tanti altri. Quando vuoi parlare di temi che affronta la mia Commissione, fallo in Commissione...

(Intervento fuori microfono)

...fallo nella Commissione, dove io ti rispondo sempre e comunque con educazione e puntualmente, dandoti la parola e rispondendoti ad hoc.

Detto questo, ribadisco ancora la posizione del nostro Gruppo: noi sia che di opposizione che di maggioranza siamo contrari al metodo, non al discorso che tu stai affrontando. Quindi, le cose vanno affrontate nelle Commissioni dovute. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Lo Muzio.

Non ho altri Consiglieri iscritti a parlare. E' chiusa la fase della...

Consigliere Cosa!

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente, per la parola.

E' giusto per puntualizzare che questo è un atto di indirizzo politico, l'indirizzo politico si matura in quest'Aula, dove c'è l'Assise che dà un indirizzo politico ed una volontà. E' ovvio che con questo atto indirizzo politico non andiamo a risolvere il problema, perché poi ne parleremo in Commissione, ma ci piacerebbe capire e materializzare la volontà di questo Consiglio comunale. Quello che vediamo è che la volontà di questo Consiglio comunale in materia di scelte politiche non ritroviamo nel Bilancio, e nel bilancio - che vi piaccia o no - preferite dare 7 milioni di euro alla SailGP anziché abbassare le tasse ai cittadini di Taranto. Questa è la realtà, che vi piaccia o no!

Poi, siccome parliamo di Commissioni, nelle Commissioni l'opposizione dà il suo contributo quotidiano su tutte le Commissioni; se poi dobbiamo parlare in Commissione e un'ora prima o la sera prima un gruppo di commercianti di questa città, assediati dalle scelte folli di questa Amministrazione a loro dire (finalmente, dico io, si svegliano dopo cinque anni), mi fanno reiterare i regolamenti, come nel caso...

Presidente Bitetti

Consigliere: sul punto, per favore.

Consigliere Cosa

...come nel caso del Regolamento del Commercio, dove tre associazioni di categoria hanno fatto un documento tacciando questa Amministrazione di non essere stati ascoltati.

Sono agli atti. Quindi, se ci volete smentire anche su questo... Però prendiamo atto che non vi volete esporre, anzi votate contrariamente ed è bene che i cittadini lo sappiano.

Noi avevamo chiesto soltanto di esprimere un atto di indirizzo politico, al quale voi puntualmente dite di no. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Cosa.

Prego, Consigliere Vietri.

Consigliere Vietri

Presidente, i colleghi della minoranza hanno portato in Consiglio comunale questa discussione perché riteniamo evidente il fatto che sia iniqua la tassa che i cittadini pagano in base: a) gli investimenti sul piano della raccolta differenziata; b) gli obiettivi tracciati all'interno di quel Piano, perché si diceva che entro il 31 dicembre del 2021 si sarebbe raggiunto il 60-70% di raccolta differenziata, vuol dire quindi 60-70.000 tonnellate di rifiuto all'anno che sarebbero state recuperate. Questo non è! Addirittura, si parla di andare a rivedere quello che è l'attuale piano, cioè riandare a vedere il sistema di raccolta, quindi questo comporterà ulteriori investimenti e il costo della TARI a carico dei cittadini è dovuto – appunto - ai costi di come viene organizzato e garantito il servizio di igiene urbana. Servizio di igiene urbana che, come molti cittadini lamentano, non è neanche adeguato.

Quindi, siamo pronti, prontissimi, quando volete, a discutere di queste questioni.

Ogni tanto all'interno della Commissione Ambiente queste questioni si affrontano con il Presidente, ma vedo che tutto questo interesse a risolvere questa questione della TARI, del servizio di igiene e della raccolta differenziata, da parte di tutti gli altri Consiglieri, io all'interno delle Commissioni - così come voi qui lamentate - assolutamente non lo vedo. Anzi, c'è l'imbarazzo da parte dei Consiglieri di maggioranza di invitare i rappresentanti dell'Amministrazione, di invitare il Sindaco in Commissione nella sua qualità di socio unico dell'Ente all'interno delle società partecipate.

Se siete veramente interessati, favorite il dibattito nelle Commissioni. Ecco perché abbiamo fatto assolutamente bene a portare all'interno dell'Assise questa discussione, almeno qualcosa i cittadini la sentono. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Ritengo che quando parliamo di tasse, nello specifico di TARI, dobbiamo

contestualizzare questo rispetto al servizio o, meglio, al disservizio che ci viene reso e contestualizzare la richiesta o le richieste di riduzione rispetto ad altri sperperi di danaro pubblico. Quindi, andare a parlare di SailGP, con un esborso faraonico, folle di 7 milioni di euro, soldi scialacquatori, soldi che stanno nelle tasche del cittadino contribuente, beh, c'è una grossissima attinenza tra il danaro che l'Amministrazione comunale (danaro pubblico) sperpera e, ovviamente, il cittadino che viene "spremuta".

Un aumento, un incremento del 6%, qualche "surgicchio" che gongola – beato lui! - e ingrassa. Ma al di là di questo, io mi sarei aspettato questa mattina... ma lo dico col sorriso sulle labbra, perché avere qui in Consiglio comunale il Sindaco Melucci è un'impresa ardua, è più facile che ci appaia la Madonna piuttosto che avere Melucci. Ma Melucci ci interessava qui non solo come Sindaco, già è un fatto vergognoso per la comunità tarantina... Il Sindaco Melucci si deve vergognare dell'assenza... della sua assenza...

Presidente Bitetti

Chiedo scusa, Consigliere Abbate, mi segnalano...

(Intervento fuori microfono)

Per favore, Consigliere Abbate... Un attimo, un attimo! Signori, chiedo scusa...

Signori, per favore, se può... Per favore, abbassi la telecamera. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

No, no, attenzione: il sistema streaming riprende, quindi potete utilizzare il video così come... Per favore, lo dico per evitare di fare doppioni: mi spiego? Basta un video. Grazie.

Consigliere Abbate

Dicevamo: uno sperpero di danaro pubblico e avremmo voluto la presenza del Sindaco Melucci nella sua veste di...

Presidente Bitetti

Lasciamo fare l'intervento liberamente al Consigliere Abbate, per favore.

(Interventi fuori microfono)

Signori, chiedo scusa! Signori, Consiglieri, lasciamo intervenire liberamente e serenamente il Consigliere Abbate. Grazie.

Consigliere Abbate

...uno sperpero di danaro pubblico di fronte ad una città ridotta ad immondezzaio, ridotta ad una merda!

Presidente Bitetti

Consigliere Abate, Consigliere Abbate: io le devo... per favore, questi toni e questi termini, per favore, non li può utilizzare. E poi, Consigliere Abbate, secondo me io le devo dire una cosa: lei ha un problema serio di udito, secondo me lei non sente bene. Non gridi perché noi sentiamo. Grazie, grazie.

Consigliere Abbate

Magari me lo paga l'Amministrazione comunale; visto che scialacqua tanti soldi, potrebbe anche fornirmi magari un servizio di protesi. Va bene, poi ci rivolgeremo magari a qualche sponsor vostro.

Dicevo: una città ridotta ad un immondezzaio pubblico, con una pessima immagine. Beh, io penso che delle richieste che vengono fatte per andare incontro al cittadino, per dare ristoro ai meno abbienti, per dare ristoro alle attività commerciali, di per sé ridotte allo stremo, beh, io penso che - a questo punto - bisognerebbe davvero mettere da parte i giochi "maggioranza e opposizione" e dare risposte al cittadino, il cittadino che viene spennato, spennato. E non mi venite a dire che il mio parallelo, il mio riferimento al SailGP sia - come dire? - inappropriati, inopportuno al discorso, perché da una parte non puoi costringere il cittadino a pagare le tasse e poi a scialquare, per una dissennata scelta dell'Amministrazione, quei soldi che sudano sangue, perché lì c'è il lavoro, c'è la sofferenza del cittadino, gente che purtroppo è costretta a dire: "O pago le tasse o mangio la sera, devo scegliere".

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Abbate.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mazzariello: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Mazzariello

Ovviamente la linea di "2030", come diceva il mio capogruppo, è che siamo contrari alle mozioni e al modo in cui si portano in Consiglio.

Voglio dire al Consigliere Abbate: come mai in Commissione sei sempre silenzioso e in Consiglio comunale fare lo show? Me lo fate sapere? In Commissione non propone mai nulla e il Consiglio comunale fai lo show, perché ti vuoi far vedere dai cittadini.

(Intervento fuori microfono)

Finiamola con questa farsa! In Consiglio comunale fare lo show e Commissione sei muto, sei muto in Commissione.

Presidente Bitetti

Grazie, grazie. Per favore, devo dare la parola all'Assessore Ciraci. Grazie.

(Interventi concitati fuori microfono)

Per favore! Signori Consiglieri, per favore, se volete confrontarvi in maniera così

animata, potete farlo altrove, qui lasciamo intervenire l'Assessore Ciraci in maniera tranquilla. Grazie.

Assessore Ciraci

Signor Presidente, signori Consiglieri, questa mozione ovviamente - così com'è presentata - è da rigettare, quindi l'Amministrazione chiede al Consiglio comunale di votare contro questa mozione.

La mozione è assolutamente irricevibile e totalmente strumentale e assolutamente demagogica.

Intervento concitato fuori microfono.

Presidente Bitetti

Scusi... chiedo scusa, Consigliere Abbate!

Assessore Ciraci

Ovviamente, è presentata allo scopo unico di consentire a voi dell'opposizione di fare - come dire? - show di questo tipo e non altro...

Intervento concitato fuori microfono.

Presidente Bitetti

Consigliere Abate: basta! Grazie. Basta! Grazie.

Assessore Ciraci

...perché, qualora si fosse voluto dare alla stessa un minimo di rilevanza dal punto di vista tecnico e contabile, all'interno della stessa avremmo dovuto aggiungere dei riferimenti molto importanti, dal punto di vista per l'appunto contabile. Avremmo dovuto considerare, in buona sostanza, di che cosa parliamo ai fini del recupero di quelle che dovrebbero essere le somme per poter finanziare una puntuale riduzione della tassa, così come da voi richiesta, e poi eventualmente proporre in maniera specifica da quali altri capitoli di spesa o altre previsioni di bilancio queste somme avremmo potuto recuperarle, per andare a coprire questa eventuale riduzione della tassa, sempre che questa riduzione della tassa dal punto di vista tecnico si possa fare, e poi in quali termini questa riduzione della tassa effettivamente si possa fare.

E' una mozione che incide su aspetti contabili molto importanti, che riguardano i tributi locali e che non si possono affrontare con una "cartuccella" che si presenta in Consiglio comunale senza che della stessa non si sia fatta un'ampia discussione, anche

dal punto di vista tecnico, con quelli che sono gli uffici, con il Ragioniere Capo, eccetera. E, quindi, per questo motivo, prima ancora che per motivi attinenti al merito della stessa, è ovvio che questa mozione così com'è è assolutamente irricevibile, per cui l'Amministrazione, prima ancora che entrare nel merito della stessa, chiede a questo Consiglio comunale di poterla rigettare.

In ultimo vorrei dire, ma senza creare polemiche, che le scelte dell'Amministrazione rispetto all'utilizzo delle somme possono essere - come dire? - opinabili, valutabili, discutibili, ma sotto il profilo assolutamente della legittimità delle stesse. Quando si usa il termine "scialacquare", si usa un termine che non può essere consentito utilizzare in quest'Aula, perché corrisponde a... dà un significato riferito a quello che può essere considerato come uno spreco di risorse.

Ovviamente, l'Amministrazione comunale intende utilizzare le risorse come ritiene, nella maniera più opportuna, in maniera conforme a Legge e di questo ne dà conto agli uffici e, ovviamente, alla opinione pubblica trattandosi di una Amministrazione Pubblica.

Concludo dicendo che questa non mi pare essere assolutamente una città come l'ha definita il Consigliere Abbate, perché per quanto ci riguarda, a cominciare dal Sindaco all'ultimo degli Assessori e Consiglieri comunali, per noi questa è la città più bella al Mondo, caro Consigliere Abbate.

Intervento fuori microfono.

Presidente Bitetti

Grazie, Assessore.

Consigliere Abbate: lei parla quando ha la parola, non parla fuori dal microfono. Grazie.

Non ho altri interventi Consiglieri iscritti a parlare, apriamo la fase della discussione di voto, quindi do la parola... chi parla prima dei due Battista?

Battista Francesco: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Francesco Battista

Ringrazio l'Assessore Ciraci che ha definito, praticamente, una cartaccia la mia mozione e sono...

(Interventi fuori microfono)

Sì, va bene, non è un problema.

Interventi fuori microfono.

Assessore Ciraci

(parole fuori microfono) ...l'Amministrazione comunale è una: se non c'è il Sindaco c'è l'Assessore, se non c'è un Assessore c'è un altro Assessore, non è che sono questioni

per cui si deve personalizzare necessariamente la presenza di un Assessore piuttosto che di un altro. L'Amministrazione comunale è una, unica, per cui se in questo momento l'Assessore Ciraci si sta muovendo per un motivo X, c'è sicuramente un altro componente della Giunta che potrà rispondere.

Presidente Bitetti

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Battista Francesco... Presidente Battista: prego.

Consigliere Francesco Battista

Mi dispiace solamente che è stata definita carta straccia una mozione, altri colleghi hanno detto che non si possono portare mozioni perché bisogna discuterne in Commissione. Se la mozione è stata approvata dal Presidente del Consiglio, vuol dire che si può fare; altrimenti non veniva approvata una mozione. Non è che dovete anche voi dettare i modi in cui un Consigliere comunale deve prendere delle iniziative.

Riguardo all'intervento dell'Assessore, tutto mi sembra la mozione tranne che demagogica, perché se fosse demagogica avrei scritto: "Abbassiamo le tasse a tutti al 20%", invece di demagogia io non ne vedo assolutamente in quella mozione perché è stata fatta chiedendo la riduzione della TARI a determinate categorie di persone che non arrivano a fine mese.

Detto questo, anche andando sulla questione amministrativa, io ho anche detto in Consiglio comunale che per quelle percentuali si poteva fare benissimo anche un emendamento, dicendo di dare un indirizzo e poi, in base alle risorse disponibili, vedere qual era la percentuale della riduzione. Quindi questo non è stato fatto.

Mi dispiace, purtroppo, dire che i documenti che presentiamo è carta straccia, che lo facciamo per discutere in Aula. Se fosse così, avrei fatto direttamente la mozione per dire: "Abbassiamo le tasse a tutti indistintamente".

Presidente Bitetti

Vada alla dichiarazione di voto, per favore.

Consigliere Francesco Battista

La dichiarazione di voto, certo.

Prendo atto... tanto avevo già immaginato che la maggioranza e i Consiglieri di maggioranza voteranno contro, come avevo già immaginato, si sceglie chiaramente di pensare alle stupidaggini in questo Consiglio comunale piuttosto che le cose serie e abbassare le tasse ai cittadini. Spendiamo soldi altrove, sono delle scelte politiche: i cittadini se si andranno a fare un bagno al mare con i catamarani, pagheranno le tasse e non potranno mangiare. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Battista Francesco.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Battista Massimo: prego.

Consigliere Massimo Battista

Caro Presidente, questo è il modus operandi di questa Amministrazione: banchi della Giunta, dove decidono le sorti della città di Taranto - in barba, checche ne dica, qualche Consigliere comunale - banchi desolatamente vuoti. A me dispiace che le parole esternate da una persona che era seduta fra questi banchi da oltre 25 anni. Vorrei ricordare che questa non è una proposta di delibera, ma è un atto di indirizzo. E' un atto di indirizzo! Cercate di studiare!

Nelle Commissioni vi stiamo dando dimostrazione che siete una "Armata Brancaleone". Cercate di studiare!

Presidente Bitetti

Consigliere Battista: la dichiarazione di voto, per favore. Consigliere Battista: la dichiarazione di voto.

(Intervento fuori microfono)

Ma lei fa un intervento così! La dichiarazione di voto!

Consigliere Massimo Battista

Sto finendo! A me dispiace che quelle parole esternate dall'Assessore, una persona che - vorrei ricordare - quando è stato proposto questo di indirizzo nella scorsa consiliatura, sedeva da queste parti, ma ormai qui si cambia repentinamente, si cambia giornalmente.

Allora, caro Presidente, questo è un atto di indirizzo, non è una proposta di delibera. Quando qualcuno dice che la discussione deve avvenire nelle Commissioni, caro Presidente, erano iscritti... avantieri c'è stato qua un Consiglio comunale, io purtroppo, per i motivi che voi tutti conoscete, non ero presente, sono stati ritirati sei punti da parte della maggioranza perché gli Assessori vi hanno tirato le orecchie, perché quello che si decide in Commissione poi viene stravolto da chi oggi ci dovrebbe dare spiegazioni. Il vostro Sindaco, che mantiene la delega al Bilancio, è lui che ci dovrebbe spiegare.

Lei dice di non parlare della SailGP, la SailGP costa 7 milioni di euro...

Presidente Bitetti

Per favore, al voto. Consigliere Battista: vada al voto! Consigliere Battista: la dichiarazione di voto!

Consigliere Massimo Battista

Finisco, Presidente!

Voi, purtroppo - a me dispiace - vi state accontentando di quello che... non lo so, questa Amministrazione se per voi va bene, perché tutto quello che noi decidiamo puntualmente nelle Commissioni, dove questa opposizione - e lo sapete bene - vi sta dando una grossa mano, viene puntualmente stravolto nella seduta principe, l'Assise dove i cittadini, anche quelli che oggi sono seduti da quella parte e domani potrebbero essere anche eletti e stare da questa parte, viene stravolto, viene stravolto puntualmente. Allora, caro Presidente, io accetto l'invito che lei fa di discuterne in Commissione sulla riduzione della TARI, però lei sa benissimo che nelle Commissioni succede il contrario, perché quante volte abbiamo chiesto e abbiamo invitato l'Assessore che mantiene la delega? La delega la mantiene il suo Sindaco che, tra l'altro, non è che non si presenta in Commissione, non si è mai presentato qua.

Presidente Bitetti

Consigliere Battista: a prescindere dalla delega, ci dica come vota!

Consigliere Massimo Battista

E' importante: il vostro Sindaco non è mai presente, e mi riferisco ai bilanci, sulle partecipate, sulle varianti urbanistiche, sul PUG, sulle sottozone. Il tuo Sindaco non è mai presente in Aula.

Comunque, io annuncio il mio voto a favore su un atto di indirizzo, Presidente. Non è una proposta di delibera, Presidente!

Presidente Bitetti

Consigliere Cosa: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Presidente: il Gruppo Misto di Minoranza voterà a favore per le motivazioni che ho detto, ma mi preme sottolineare che certamente non accettiamo lezioni dal professore, esimio Assessore Mimmo Ciraci, anche perché, se andiamo a spulciare tutte le immagini di repertorio, essendo lui un Consigliere di lungo corso, ne ha fatte che ne ha fatte dai banchi dell'opposizione quando c'era il Sindaco Stefano! Poi, ad un certo punto ha cominciato anche lì a votare i bilanci a favore, a ricoprire ruoli. Quindi, puntualizzazioni da parte sua - sinceramente - non ne accettiamo, perché...

Presidente Bitetti

Dichiarazione di voto! Dichiarazione di voto!

Per favore, lasciamo stare! Ognuno di noi dice quello che vuole nei limiti, nei termini del Regolamento.

(Interventi concitati fuori microfono)

Ma - perdonatemi! - ma non può essere un motivo per trattare una dichiarazione di voto.

(Intervento fuori microfono)

No, parlate quanto volete ma nei momenti opportuni. Siamo in dichiarazione di voto e non c'entra trattare questo argomento.

Consigliere Cosa

Ha ragione nello stoppare me perché sono andato – forse – fuori tema, però siccome le offese le abbiamo ricevute da Mimmo Ciraci che ha chiamato un ordine del giorno, sul quale un Consigliere comunale ha lavorato forse due/tre giorni, e la chiama “carta straccia”, mi spiega perché non ha interrotto l'Assessore Ciraci quando offendeva delle forze politiche che, democraticamente, svolgono il loro lavoro?

Allora non interrompa neanche a me, perché ho diritto quantomeno a replicare, altrimenti la prossima volta interrompa le accuse...

Presidente Bitetti

Ma lo fate per fatto personale, non nella dichiarazione di voto. Io sto dicendo che a nessuno viene tolta la parola per un motivo inventato. Avete gli strumenti previsti dal Regolamento per intervenire, ma non nella dichiarazione di voto, perdonatemi.

Tra l'altro, Consigliere Cosa, sei tra i più esperti dell'Aula.

(Interventi fuori microfono)

Bene, quindi sapete come intervenire.

(Intervento fuori microfono)

Nessuno sta facendo... No, io gli ho parlato all'Assessore Ciraci, però - attenzione - non è che diventa un motivo per utilizzare la dichiarazione di voto. Questa è un'altra questione.

Consigliere Abbate: prego.

Consigliere Abbate

Io esprimo la mia dichiarazione di voto a favore, però – sinceramente - non posso tollerare che quanto dei Consiglieri presentano, siano essi di maggioranza, siano essi di opposizione, il prodotto del loro impegno, della loro visione, qualunque essa sia, possa essere definita “cartuccella”. E' un fatto vergognoso! Significa mancare di rispetto all'Organo consiliare. Chiamare “cartuccella” l'operato, la volontà, condivisibile o meno, significa... è la prova provata e il *continuum* di un disprezzo istituzionale che questa

Amministrazione, in primis il Sindaco, ha nei confronti dell'Organo consiliare, che è la massima Assise cittadina. Un disprezzo che si palesa innanzitutto attraverso l'assenza del vostro Sindaco (perché non è il mio Sindaco)...

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate: ma che c'entra con la dichiarazione di voto questo tema? La prego, stia...

Consigliere Abbate

Dopo che uno presenta qualcosa e se lo sente dire "cartuccella"...

Presidente Bitetti

Ma dichiarare il suo voto, l'ha dichiarato, spieghi quali sono i motivi perché dichiara positivamente...

Consigliere Abbate

Se io chiamo "cartuccella" una...

Presidente Bitetti

Ne abbiamo appena parlato con il Consigliere Cosa, con il massimo rispetto del ruolo di ciascuno di noi: avreste dovuto fare un intervento per fatto personale. Grazie.

Non ho altri interventi di Consiglieri iscritti per dichiarazione di voto, quindi passiamo alla votazione elettronica. E' dichiarata chiusa la fase della dichiarazione di voto.

Prego, dottoressa De Vincenzo.

21 presenti: 9 a favore, 12 contrari, il Consiglio non approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 5: «*Proposta di ordine del giorno ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale: "Risoluzione della vertenza ex Ilva a mezzo Accordo di programma"*», proponenti diversi Consiglieri, prima firmataria Consigliera Boshnajku: se vuole illustrare l'ordine del giorno, prego, ne ha facoltà.

Consigliera Boshnajku

Allora, sulla scorta della nota che ho inviato alla Presidenza il giorno 27 gennaio, propongo il ritiro della proposta dell'ordine del giorno, perché ritengo che siano opportuni ulteriori approfondimenti, che le piaccia o no.

Interventi fuori microfono.

Presidente Bitetti

Scusate, perdonatemi! Allora la proposta...

(Interventi fuori microfono)

Scusate, la proposta è stata ritirata.

(Intervento fuori microfono)

Chi ha aperto la discussione, ho citato...

(Interventi fuori microfono)

Perdonatemi! Ragazzi, perdonatemi però...

(Interventi fuori microfono)

Eh no, no, io ho letto il testo dell'ordine del giorno...

(Interventi fuori microfono)

Va bene, vi chiedo scusa. Il punto numero 5 è ritirato.

Non avendo altri punti iscritti all'ordine del giorno, dichiaro la seduta chiusa, alle 12:22.

Buona giornata a tutti.